

cinema&video

international

/190

T5 FI

Torino Film Industry

24/30
NOVEMBER
2022

FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE
Production Days



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO



TFSM
Talents and Short Film Market

Meeting, market and platform for international co-production that focuses on the new talents and the new trends of cinema and audiovisual industry:

TFI Torino Film Industry returns for its 5th edition in conjunction and in synergy with the Torino Film Festival. A week of events, meetings, masterclasses, pitch sessions, workshops dedicated to professionals and decision makers.

www.torinofilindustry.it

A PROJECT BY



IN COLLABORATION WITH



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

40TFF
TORINO FILM FESTIVAL

SPONSORED



REGIONE
PIEMONTE

SUPPORTED BY



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

PARTNER EVENT



PIEMONTE
L'OFFICINA
DEI TALENTI
THE WORKSHOP
OF TALENTS

LONDRA
L'ITALIA
A FOCUS
ITALY
AT FOCUS

SARDEGNA
L'ISOLA
SOSTENIBILE
THE SUSTAINABLE
ISLAND



SPECIALE / TORINO FILM INDUSTRY

ROMA
LAZIO
FILM
COMMISSION

MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE



CONTRADA SAN PELLEGRINO
VITERBO

WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT



REGIONE
LAZIO ROMA



Italian Film Commissions

ITALY for
MOVIES

Capital Regions for Cinema
CRC
A European Network

cine regio

filming Europe
EUROPEAN FILM COMMISSIONS

afci ASSOCIATION OF
FILM COMMISSIONERS
INTERNATIONAL

CATTURA OGNI ATTIMO



DIRETTO DA STEVEN SPIELBERG

THE FABELMANS

SCRITTO DA STEVEN SPIELBERG & TONY KUSHNER

DAL 22 DICEMBRE AL CINEMA



LEONE
FILM GROUP

Rai Cinema



©2022 STORYTELLER DISTRIBUTION CO., LLC

UN'ESCLUSIVA PER L'ITALIA LEONE FILM GROUP IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA



International Distribution Services

Authorized Encoding House

iTunes, Google, Amazon, Disney+, Sony, Microsoft, TaTaTu

Master Quality Control

Authoring

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

Post Production 4K 2K H
Video On Demand // // // // Di
Digital Cinema F

ARTE



www.arte.it

PALMANOVA

Production studios:
Contrada Villachiarà 30H,
33057 Palmanova (UD)

R

Registe
Via Barberin
Product
Via Val Gran

D // // // Animation 2D 3D
Digital Delivery & Archiving
Package & KDM



video.net

ROMA

Head office:
Via ... 29 Roma (RM)
Production studios:
Via ... 8 Roma (RM)

LOS ANGELES

Production studios:
1680, Knollwood Drive,
Pasadena (CA) 91103



FULVIO e FEDERICA LUCISANO presentano

RIUNIONE DI FAMIGLIA

(NON SPOSATE LE MIE FIGLIE!3)

UN FILM DI
PHILIPPE DE CHAUVERON

Sarah & Isaac
Benichou

Moktaria & Mohamed
Benassem

Xhu & Dong
Ling

Madeleine & André
Koffi



Odile & David

Isabelle & Rachid

Marie & Claude

Ségolène & Chao

Laure & Charles

PENSAVATE DAVVERO DI CONOSCERE TUTTA LA FAMIGLIA?

CHRISTIAN CLAVIER

CHANTAL LAUBY

ARY
ABITTAN

MEDI
SADOUN

FRÉDÉRIC
CHAU

NOOM
DIAWARA

FRÉDÉRIQUE
BEL

ÉMILIE
CAEN

ÉLODIE
FONTAN

ALICE
DAVID

PASCAL
NZONZI

SALIMATA
KAMATE

PRODOTTO DA ROMAIN ROJTMAN SCENEGGIATURA ADATTAMENTO E DIALOGHI PHILIPPE DE CHAUVERON e GUY LAURENT

MUSICHE MATTHIEU GONET DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA CHRISTIAN ABOMNES AIUTO REGISTA THIERRY MAUVOISIN SEGRETARIA DI EDIZIONE MARION PASTOR SCENOGRAFIA OLIVIER SEILER MONTAGGIO SANDRO LAVEZZI & THOMAS DESSANE
SUONO LAURENT ZEILIG COSTUMI CHRISTEL BIROT CASTING MARIE-FRANCE MICHEL DIRETTORE DI PRODUZIONE SYLVESTRE GUARINO RESPONSABILE POST-PRODUZIONE FAUSTINE PERRIO UNA PRODUZIONE LES FILMS DU PREMIER e LES FILMS DU 24
IN COPRODUZIONE CON TF1 FILMS PRODUCTION IN ASSOCIAZIONE CON UMEDIA CON LA PARTECIPAZIONE DI OCS TF1 TMC

© 2021 - LES FILMS DU PREMIER - LES FILMS DU 24 - TF1 FILMS PRODUCTION

DAL 1° DICEMBRE AL CINEMA

LUCISANO.iif



TF1
FILMS PRODUCTION

OCS

TF1

TMC

UM

U

U

seguici su



01 distribution



Direttore Responsabile
PAOLO DI MAIRA
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:
CAROLINA MANCINI
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Iacopo Nardi, 21
50132 Firenze
Tel/Fax 055-6141927
info@cinemaevideo.it

Editore
IMPACT di Paolo Di Maira
Via Iacopo Nardi 21
50132 Firenze

Collaboratori:
ALFIO BASTIANCICH,
ENZO CHIARULLO,
GENEROSO D'AGNESE,
MARTA FRANCESCHETTI,
SUSANNA GIANANDREA,
INGRID HAMMOND,
ADRIANA MARMIROLI,
CORINNA NESI,
ANDREA ROCCO,
HELEN SEALE,
DOM SERAFINI,
ALESSANDRO SIGNETTO,
MONICA TASCIOTTI

Design:
Studio GBS

Stampa:
Euro Print 97

Pubblicità:
A.P.S. Advertising Srl
Via Tor De' Schiavi, 355
00171 Roma
Tel: 0689015166
info@apsadvertising.it
www.apsadvertising.it

Registrazione Tribunale di Firenze,
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVII NUMERO **190** Novembre/Dicembre 2022

EDITORIALE



CINQUE, QUARANTA, CENTO: UN'EDIZIONE IN FESTA

Anche nell'edizione numero 5 il Torino Film Industry (TFI) conferma di essere "il luogo geometrico sul quale insiste il sistema cinema torinese": la definizione è di Steve della Casa, da quest'anno alla guida artistica dell'edizione numero 40 del Torino Film Festival (TFF) che nell'industry, e dunque nel TFI che ne è la vetrina, individua "un momento di sviluppo strategico del Festival". La capacità di "fare squadra" - caso forse unico in Italia - delle diverse realtà produttive del territorio (riconducibile alle persone che le rappresentano), convoglia nel TFI anche risorse "esterne", come il Salone Internazionale del Libro e l'Università e il Politecnico di Torino.

Per i dettagli del ricco e articolato calendario della manifestazione rimando all'ampio servizio realizzato grazie alle anticipazioni di Paolo Manera, direttore di Film Commission Torino Piemonte, la struttura che ha ideato e coordina il TFI.

Mi limito qui ad annotare una "new entry", annunciata in conferenza stampa alla vigilia della manifestazione: è il Le Roi - Dancing Music Hall Lutrario, i cui titolari hanno scelto di festeggiare assieme i 100 anni della leggendaria sala da ballo, ospitando il party che torna nel calendario di TFI dopo l'interruzione negli anni del covid.

Col numero 100 irrompe, nel giovanissimo TFI e nel TFF "splendido quarantenne", l'entusiasmo della ritrovata socialità, quel bisogno di "fisicità" (di cui la sala da ballo è l'emblema), mortificata per due lunghi anni dall'emergenza sanitaria. Il party al Le Roi vuole sottolineare questa recuperata normalità, sia al Circolo dei Lettori, dove si svolgerà il TFI, sia nelle sale del Festival torinese, che il suo direttore punta a "riempire". Nell'attesa (e nell'auspicio) che tornino a riempirsi anche le sale cinematografiche di tutta Italia.

FIVE, FORTY, ONE HUNDRED: THE ANNIVERSARY EDITION

Once again, for the 5th edition, Torino Film Industry (TFI) is confirmed as a "geometric place the Turin cinema system insists upon": this is the definition provided by Steve della Casa who, since this year, is handling the artistic direction of the 40th edition of the Torino Film Festival (TFF) and who identifies in the industry and, therefore, in the TFI, which is the showcase of the same, "a moment of strategic development for the Festival".

The ability to "make a team" - possibly a unique case in Italy - out of the various production entities in the region, channels into TFI the sector players as well as "external" resources like Turin Book Fair and the University and Politecnico of Turin.

For the details of the rich and well-structured event calendar, devised and coordinated by the Film Commission Torino Piemonte, please refer to the comprehensive feature in the following pages.

I will limit myself here to making a note of a new entry announced at the press conference on the eve of the event: the "Le Roi - Dancing Music Hall Lutrario", whose proprietors have chosen to celebrate 100 years of the legendary dance hall together by hosting the TFI Party which returns after the interruption of the Covid years.

With the number 100, which highlights 5 years of TFI and 40 of the TFF, the enthusiasm for rediscovered social relations bursts onto the scene, that need for "physicality", of which the dance hall is the emblem, mortified for two long years by the health emergency. The party at Le Roi will celebrate this recovered normality, through the "presence" at the Circolo dei Lettori, where TFI will be held, and in the movie theaters of the Festival that its director is aiming "to fill". With everyone hoping that movie theaters throughout Italy will also be filled once again.

Seguici su:
cinemaevideo.it

L'OFFICINA DEI TALENTI

5a edizione di Torino Film Industry, nel capoluogo piemontese dal 24 al 30 novembre. Le anticipazioni di Paolo Manera, direttore di Film Commission Torino Piemonte, ideatrice e coordinatrice del progetto

→ PAOLO DI MAIRA

La quinta edizione di **Torino Film Industry** (TFI), dal 24 al 30 novembre nel Circolo dei Lettori del capoluogo piemontese, mostra un'ulteriore evoluzione del percorso avviato nei trascorsi cinque anni: la "formazione" originaria, composta dai tre partner fondatori – **TorinoFilmLab**, **Talents and Short Film Market** (al precedente logo si è aggiunto quest'anno *talents*) e **Film Commission Torino Piemonte**, quest'ultima ideatrice e coordinatrice del progetto – si arricchisce quest'anno di una più solida collaborazione con **Doc/It Associazione Documentaristi Italiani**, che all'interno del TFI organizza, come lo scorso anno, **IDS- Italian Doc Screenings**.

L'architettura delle alleanze, tratto identitario del progetto, fa perno sul **Torino Film Festival**, di cui TFI è "l'anima work e business", svolgendosi in concomitanza.

Paolo Manera, direttore di Film Commission Torino Piemonte, riassume le tappe di TFI e anticipa le novità della prossima edizione.

L'officina, come il direttore ama definire l'ambiente di lavoro della sua Film Commission, tiene anche quest'anno i cancelli di TFI aperti all'**Università degli Studi di Torino** e al **Politecnico di Torino**, con cui la collaborazione è stata costante, ma che si rinsalda con il coinvolgimento diretto degli studenti anche per quanto riguarda tirocini; "la novità - aggiunge Manera - è che l'intera programmazione di TFI sarà anche raccontata per immagini da una troupe di 6 studenti".

Il legame di TFI con i giovani, la cui generosa partecipazione nella trascorsa edizione fu sottolineata dagli organizzatori, s'irrobustisce nei **Production Days**, la sezione direttamente curata dalla Film Commission nei giorni 25 e 26 novembre, dove una serie di workshop proseguono il racconto sui mestieri del cinema. Quest'anno ce ne sarà uno dedicato alla figura del direttore della fotografia, che vedrà protagonista Vladan Radovic, e ci sarà anche il ritorno, dopo il panel di successo "comunicare il cinema" dell'edizione scorsa, di Federico Mauro, direttore creativo di Vertigo Film, l'agenzia che cura gran parte delle campagne di lancio



*QUI SOPRA,
PAOLO MANERA.
IN ALTO IL SET
DI "THE KING'S MAN"
A VENARLA;
SOTTO:
LA MASTERCLASS
DI FEDERICO MAURO AL TFI
2021;
IN BASSO,
BEATRICE BORGIA*



BEATRICE BORGIA / INTERNAZIONALITÀ, QUALITÀ, RESPONSABILITÀ.

→ Internazionalità, qualità, responsabilità. Con queste tre parole **Beatrice Borgia** esordì al TFI 2021, fresca di nomina alla presidenza di Film Commission Torino Piemonte, sintetizzando così le linee guida per la Film Commission che si accingeva a guidare. E per quanto riguarda il TFI: "Ho apprezzato subito il format della manifestazione, in sintonia con la mia storia professionale fortemente orientata all'internazionalità, al marketing e con uno sguardo alla filiera. Tutti i maggiori festival internazionali hanno un momento dedicato all'industry, complementare alla dimensione artistica, e TFI mostra la capacità del territorio di mettersi in rete e valorizzare le eccellenti competenze presenti sul territorio che ci permettono di rimanere sul mercato ed essere sempre più attrattivi verso attori nazionali ed internazionali".

Attraverso TFI la Film Commission lavora in più direzioni: "da un lato consolida i rapporti con i propri partner e chi già fa parte dell'ecosistema piemontese, dall'altro apre una finestra verso nuove case di produzione, nuovi talenti, attraendo sul territorio chi ha progetti da realizzare".

Internazionalità, qualità e responsabilità attraversano tutto il TFI, conclude Beatrice Borgia, che significa "confrontarsi con la produzione internazionale, orientare a progetti che lascino un segno nei contenuti ma anche nella modalità di sviluppo e realizzazione, nella qualità del lavoro in tutte le fasi di realizzazione e diffusione, operando scelte che producano effetti sociali positivi".



THE WORKSHOP OF TALENTS

5th edition of Torino Film Industry, in the regional capital of Piedmont from November 24 to 30. The latest news from Paolo Manera, director of the Torino Piemonte Film Commission which devised and coordinates the project

The fifth edition of Torino Film Industry (TFI), held from November 24 - 30 at the Circolo dei Lettori in the regional capital of Piedmont, presents a further evolution of the path it has followed over the past five years: the original "formation", made up of the three founding partners – TorinoFilmLab, Talents and Short Film Market (this year *talents* has been added to the logo) and the Film Commission Torino Piemonte, which devised and coordinates the project – is enriched this year by a more solid collaboration with Doc/It Associazione Documentaristi Italiani [Association of Italian Documentary-makers] which, like last year, will be organizing IDS- Italian Doc Screenings inside TFI.

The architecture of the alliances, an identifying trait of the project, will concentrate on the Torino Film Festival (TFF) that is held concomitantly, of which TFI is "the work and business soul".



INTERNATIONALITY, QUALITY, RESPONSIBILITY

Internationality, quality, responsibility. With these three words Beatrice Borgia, newly appointed to the presidency of the Film Commission Torino Piemonte, made her debut at TFI 2021 and summed up the guidelines for the Film Commission she was about to lead. And with regard to TFI: "I immediately appreciated the format of the event which is in synch with my professional story and strongly oriented towards internationality, marketing, with an eye on the production chain."

All the major international festivals have a moment dedicated to the industry that is complementary to the artistic dimension, and TFI demonstrates the ability of the territory to network and valorize the excellent expertise present that allows us to remain on the market and to be even more active vis-à-vis national and international actors."

The Film Commission works in several directions through TFI: "on one side it consolidates relations with its partners and anyone who is already part of the eco-system of Piedmont, on the other it opens a window to new production houses, new talents, attracting people to the territory who have projects to make."

Internationality, quality and responsibility permeate the whole of TFI, concludes Beatrice Borgia, which means "debating with international productions, moving towards projects that leave their mark in the content as well as the method of development and realization, in the quality of the work at all the stages of realization and diffusion, making choices that produce positive social effects".



di film e serie tv italiane.

“Diamo un’apertura particolare ai *beginners*, ed è quello che distingue TFI da altri Market più concentrati verso gli addetti ai lavori”. L’obiettivo è molto concreto: “Cominciamo ad avvertire una carenza di personale rispetto alla quantità di produzioni che vengono a girare sul nostro territorio”. Manera cita il report del MiC che nel triennio 2018-2020 assegna al Piemonte il secondo posto, dopo il Lazio, per numero di giornate di lavorazione, e anticipa: “Stiamo lavorando con la Regione su nuove misure di sostegno per il triennio 2023-2025, che colgano questo momento straordinario per l’audiovisivo in Italia e nel mondo”.

I workshop, dunque, come momenti di “orientamento professionale”, che vadano oltre la curiosità intellettuale e siano anche la premessa per sbocchi lavorativi.

Se i giovani sono il futuro, questo va costruito con solidi mattoni che, per il cinema e l’audiovisivo, sono anche i libri. L’ecosistema audiovisivo piemontese ha un alleato nello storico **Salone Internazionale del Libro di Torino**, con cui la Film Commission inventò, nella trascorsa edizione, *Guarda che storia*, un progetto (cui dedichiamo un approfondimento a parte), dove le case editrici propongono ai produttori storie per l’adattamento cinematografico e televisivo.

“La Film Commission è sempre più luogo di raccordo tra narratori, case editrici e mondo del cinema: nella nostra regione abbiamo una lunga tradizione di film e serie tratti da romanzi, ma questo è un momento magico che attraversa tutta l’Italia, penso a *Lamica Geniale*, la serie tv tratta dai romanzi di Elena Ferrante, ma anche a *La bella estate*, il film tratto dall’omonimo romanzo di Cesare Pavese, che ha da poco terminato le riprese a Torino. E’ un patrimonio da valorizzare. Stiamo lavorando – rivela Manera - a una banca dati delle storie”.

Sempre durante i *Production Days* ci sarà, venerdì 25 novembre, un appuntamento speciale dedicato all’animazione, dove 8 società di produzione scandinave si presenteranno ai network piemontesi e italiani sia in un panel organizzato da **Cartoon Italia / ASIFA / Europa Creativa MEDIA**, sia con incontri one to one.

Le giornate di domenica 27 e lunedì 28 novembre si articoleranno in un doppio programma: **IDS Doc Screenings** che prevede la presentazione dei progetti selezionati di documentari (“il cinema del reale ha radici storiche in nella nostra regione: il *Piemonte Doc Film Fund* è stato il primo fondo italiano dedicato al documentario, nel 2007”), e **Talent Short Film Market**, dedicato al cortometraggio.

Sarà **TorinoFilmLab Italia** ad aprire i lavori, giovedì 24: è la sessione dedicata alle co-produzioni internazionali (le dedichiamo un approfondimento), anche se l’internazionalità attraversa tutta la manifestazione torinese. La troviamo anche nelle presentazioni dei progetti sostenuti dal **Piemonte Film Tv Development Fund**, che saranno protagonisti dei *Production Days* nelle giornate del 25 e 26. “Un progetto che consideriamo strategico”, sottolinea Manera, di cui è utile ripercorrere le tappe.



QUI SOPRA, IL SET DE “IL GIORNO PIÙ BELLO”; AL CENTRO, IL CIRCOLO DEI LETTORI, DOVE SI SVOLGERÀ IL TFI; IN BASSO, STEVE DELLA CASA

LA CAVALLERIZZA, CASA DEL TFF

“L’industry è un momento di sviluppo strategico del Festival”: così **Steve Della Casa**, direttore artistico del Torino Film Festival, motiva l’accresciuta sinergia con Torino Film Industry.

Essere utili anche a chi fa film è uno dei punti di forza del Festival: “un passaggio obbligato, di crescita”, all’interno del perimetro disegnato dal cinema indipendente.

La sala è il punto d’incontro.

Infatti il TFF, in calendario dal 25 novembre al 3 dicembre, ospiterà un’inedita sezione di proiezioni industry all’interno della propria programmazione, che sarà composta da 10 titoli scelti e concordati con i partner che compongono TFI. Inoltre, i partecipanti al TFI che avranno richiesto l’accredito entro il 15 novembre, godranno di un’agevolazione sull’acquisto dell’abbonamento alle proiezioni del Festival, ad una tariffa scontata di 15 euro.

Altro punto d’incontro è Casa Festival, novità di questa 40a edizione, una “cittadella del cinema” che sarà ospitata all’interno della Cavallerizza Reale, settecentesca residenza sabauda: “abbiamo quest’anno concentrato tutto nei 500 metri che uniscono la Mole Antonelliana a Piazza Castello”, dove ci sono i cinema Massimo, Greenwich Village, Romano e Centrale. Queste sale sono vicino al Circolo dei Lettori, sede del TFI, e vicino alla Cavallerizza, eletta a quartier generale del Festival, con i corner della stampa, della Rai, con sale social, una lounge e un bar, oltre agli uffici dell’organizzazione. Casa Festival sarà accessibile anche al pubblico, che verrà guidato da un arredo urbano “molto imponente”, curato da Ugo Nespolo, il quale è anche autore del manifesto del 40o TFF. Il percorso sarà disegnato da statue raffiguranti personaggi del cinema, “e - anticipa Della Casa - ci sarà anche un sottomarinò giallo lungo 8 metri”, citazione di “Yellow Submarine”, che rimanda al tema dell’inaugurazione: una serata dedicata ai Beatles e ai Rolling Stones al cinema, nel Teatro Regio, trasmessa in diretta dalla popolare trasmissione radiofonica Hollywood Party, che sarà commentata in studio assieme a personaggi quali Malcom McDowell, Francesco De Gregori, Vincenzo Mollica, Noemi.

Pur senza rinunciare alla sua identità “indie”, “sarà un’edizione molto pop, in quanto la vera grande sfida è far tornare il pubblico in sala”.

La sfida sarà giocata soprattutto nei fuori concorso, con titoli come *Empire of Light* di Sam Mendes, *Eo* di Jerzy Skolimowski, *Fairytales* di Aleksandr Sokurov, *The Fire Within* di Werner Herzog. Tra i 12 titoli del concorso internazionale l’unico film italiano è *L’ultima corsa*, di Andrea Magnani.

Dopo due anni di pandemia protagonista sarà la “fisicità”. Da qui la folta presenza di registi e attori che accompagneranno in sala il loro film o racconteranno il loro rapporto con il cinema, da Paola Cortellesi a Mario Martone, da Paolo Sorrentino a Stefano Bollani, da Toni Servillo a Michele Placido, Sergio Castellitto, Luigi Lo Cascio. “Perché bisogna offrire qualcosa di più della semplice proiezione”. Insomma: “il festival avrà successo se riuscirà a riempire le sale”, scommette Steve Della Casa.



Paolo Manera, director of the Film Commission Torino Piemonte, summarizes the stages of TFI and announces the new features for the next edition.

Once again this year the workshop, as the director likes to define the working environment of his Film Commission, is keeping the gates of TFI open to the University of Turin and the Politecnico of Turin, with which it has had an ongoing collaboration that is strengthened by the direct involvement of the students also with regard to the internships; "the new feature" adds Manera, "is that the entire schedule of TFI will also be presented in images by a crew of 6 students".

TFI's links with young people, whose generous participation at the last edition was emphasized by the organizers, is boosted by the Production Days, the section directly curated by the Film Commission on November 25 and 26, where a series of workshops will continue the narrative about cinema crafts. This year there will be a workshop dedicated to the figure of the director of photography, the protagonist of which will be Vladan Radovic, and we will also see the return, after the successful panel "communicating cinema" at the last edition, of Federico Mauro, creative director of Vertigo Film, the agency that curates a large part of the launch campaigns of Italian films and TV series.

"We are opening up to *beginners* in particular, that is what distinguishes TFI from other Markets which are more focused on insiders." The objective is very clear: "We are starting to notice a lack of personnel with respect to the quantity of productions that come to film in our territory." Manera cites the report of the MiC which, in the three-year period 2018-2020, put Piemonte in second place, after Lazio, in terms of the number of days of work and announces: "We are working with the Region on new support measures for the three-year period 2023-2025 in order to seize this extraordinary moment for audiovisuals in Italy and the world".

Therefore, the workshops are moments of "professional orientation" that go beyond intellectual curiosity and are also the premise for work outlets.

If young people are the future, this future should be built with solid bricks that, for cinema and audiovisuals, include books. The audiovisual eco-system of Piedmont has an ally in the historic Turin International Book Fair with which the Film Commission invented, at the last edition, *Guarda che storia*, a project (to which we have dedicated a separate in-depth look), where publishing houses propose stories for theatrical and television adaptation to producers.

"The Film Commission is increasingly a connecting point between narrators, publishing houses and the world of cinema: in our region we have a long tradition of films and series based on novels, but this is a magic moment that encompasses the whole of Italy. I am thinking of *My Brilliant Friend*, the TV series based on the novels by Elena Ferrante, as well as *The Beautiful Summer*, the film based on the novel of the same name by Cesare Pavese, which has just finished shooting in Turin. It is a patrimony to be valorized. "We are working on a story data base" reveals Manera.

Also, during *Production Days*, on Friday November 25, there will be a special rendezvous dedicated to animation, where 8 Scandinavian production companies will present themselves to networks in Piedmont and Italy via a panel organized by Cartoon Italia / ASIFA / Europa Creativa MEDIA, as well as one to one meetings.

Sunday November 27 and Monday 28 will have a dual program: IDS Doc Screenings will present the documentary projects selected ("real-life cinema has historical roots in our region: the *Piemonte Doc Film Fund* was the first Italian fund dedicated to documentaries, in 2007"), and the Talent Short Film Market, dedicated to shorts.

TorinoFilmLab Italia will open the activities on Thursday 24:

IL SUCCESSO DEL PIEMONTE FILM TV DEVELOPMENT FUND

La presentazione dei progetti sostenuti dal **Piemonte Film Tv Development Fund** – strumento di sostegno rivolto alle imprese di produzione indipendenti “con sede legale o operativa in Piemonte” - tornerà nuovamente ad essere momento centrale dei **Production Days**.

La vetrina dei Production Days accoglierà infatti la “pitch session” dei nuovi progetti e sarà l'occasione per tracciare un bilancio del Fondo. Dall'avvio di questo strumento, nel 2019, con quattro call e 29 sostegni (in un range compreso tra 15.000 e 35.000 euro), gli esiti ne mostrano il successo, confermando la possibilità di sviluppare storie ambientate del tutto o in parte sul territorio piemontese. Gli effetti si articolano su più fronti: stimolo per autori piemontesi ma anche attrazione di talenti non piemontesi; stimolo imprenditoriale per le società del territorio un tempo prevalentemente orientate a documentari e cortometraggi e ora impegnate in più ambiziosi progetti di fiction, ma anche attrazione di società non piemontesi: sono 12 le società di produzione che nel triennio hanno stabilito una sede nella regione.

In soli tre anni sono state completate le riprese di cinque lungometraggi sostenuti dal bando, due dei quali realizzati anche grazie al sostegno del fondo regionale per la produzione, con una spesa sul territorio che moltiplica in misura esponenziale l'importo del contributo (tra 19 e 40 volte).

In attesa di uscire in sala, verrà presentato in anteprima al Torino Film Festival 2022, nella sezione *Nuovi-mondi*, *La memoria del mondo* di Mirko Locatelli. Il film segue Adrien, studioso d'arte, alle prese con la biografia dell'artista visivo Ernst Bollinger; è prodotto da **Strani Film** con **Rai Cinema**, progetto presentato lo scorso anno proprio a TFI e realizzato anche grazie al sostegno di Friuli Venezia Giulia Film Commission.

Percorso prestigioso anche per gli altri 4 film sostenuti dal Piemonte Film Tv Development Fund e ultimati: da *Amanda* di Carolina Cavalli, selezionato dalla Mostra del Cinema di Venezia 2022 nella sezione *Orizzonti*, a *Le favolose* di Roberta Torre, presentato alle Notti Veneziane de *Le Giornate degli autori 2022*. *Animale Umano*, coproduzione tra Spagna e Italia, ha terminato le riprese lo scorso giugno in Piemonte e *Rispet* di Cecilia Bozza Wolf, prodotto dalla storica società piemontese **Stefilm**, è stato il primo dei progetti sostenuti dal Fondo a essere realizzato nel 2021. Da non dimenticare le recentissime riprese tutte torinesi de *La bella estate*, diretto da Laura Luchetti, anch'esso presentato tra i progetti in sviluppo a TFI 2021

La presentazione di venerdì 25 novembre vedrà sul palco 6 progetti, tra cui 3 piemontesi.

Regista e società di produzione piemontesi per *Inverno*, prodotto da **Malfè Film** e diretto da Matteo Tortone, (unico italiano presente alla Settimana della Critica a Venezia 2021 con il precedente progetto, *Mo-*



A DESTRA, LAURA LUCHETTI, REGISTA DE “LA BELLA ESTATE”. SOPRA, “AMANDA” DI CAROLINA CAVALLI E IN ALTO “RISPET” DI CECILIA BOZZA WOLF





this is the session dedicated to international co-productions (we have devoted an in-depth look to these), even though internationality permeates the whole Turin event. It can also be found in the presentations of the projects supported by the Piemonte Film Tv Development Fund which will be the protagonists of the *Production Days* on the 25 and 26. “A project we consider to be strategic”, underlines Manera, of which it is useful to go over the various stages.

THE SUCCESS OF THE PIEMONTE FILM TV DEVELOPMENT FUND

The presentation of the projects supported by the Piemonte Film Tv Development Fund – a support instrument aimed at independent production companies “with legal or operational head offices in Piedmont” – will return to being the central moment of the *Production Days*.

In fact, the *Production Days* will welcome the “pitch session” of the new projects and will be the occasion for assessing the situation of the Fund. Since this instrument was launched in 2019, with four open calls and 29 support interventions (ranging between € 15,000 and € 35,000), the results demonstrate its success, confirming the possibility of developing stories set all or partly in the Piedmont region. The effects are distributed on several fronts: a stimulus for filmmakers from Piedmont while also attracting talents from outside the region; an entrepreneurial stimulus for companies in the region once mainly oriented towards documentaries and shorts but now involved in more ambitious drama projects, as well as attracting companies that are not from Piedmont: 12 production companies have established a base in the region in the three-year period.

In just three years, filming has been completed on five feature movies supported by open calls, two of which were realized also thanks to the support of the regional production fund, with expenditure in the territory that exponentially multiplies the amount of the contribution (between 19 and 40 times).

While waiting to be released in theaters, *La memoria del mondo* by Mirko Locatelli will be premiered at the Torino Film Festival 2022, in the *Nuovimondi* section. The film follows Adrien, an art scholar who is tackling the biography of the visual artist Ernst Bollinger; produced by Strani Film with Rai Cinema, the project was presented last year at TFI and realized also thanks to the support of the Friuli Venezia Giulia Film Commission.

A prestigious itinerary also for the other 4 movies supported by the Piemonte Film Tv Development Fund which have been completed: from *Amanda* by Carolina Cavalli, selected by the Venice Film Festival 2022 in the *Orizzonti* section, to *The Fabulous Ones* by Roberta Torre, presented at the Notti Veneziane of *Le Giornate degli autori 2022*. *Animal/Humano*, a co-production between Spain and Italy finished filming last June in Piedmont and *Rispet* by Cecilia Bozza Wolf, produced by Stefilm, the historic company from Piedmont, was the first of the projects supported by the Fund to be realized in 2021. And we should not forget the very recent filming – entirely in Turin – of “The beautiful summer”, directed by Laura Luchetti, which was also presented among the projects in development at TFI 2021

The presentation on Friday November 25 will see 6 projects on the stage, 3 of which from Piedmont.

Inverno, produced by Malfè Film and directed by Matteo Tortone (the only Italian present in Critics’ Week at Venice

LA CAVALLERIZZA, THE HOME OF THE TFF

→ “Industry is a moment of strategic development of the Festival”: this is how Steve Della Casa, artistic director of the Torino Film Festival (TFF), motivates the increased synergy with Torino Film Industry (TFI).

Being useful to the people who make films as well is one of the strengths of the Festival: “a compulsory growth passage” within the perimeter drawn by independent cinema.

The theater is the meeting point.

In fact, the TFF, scheduled to be held from November 25 to December 3, will be hosting a section of unseen industry screenings as part of its programming consisting of 10 titles chosen and agreed with the TFI partners. Moreover, TFI participants that request accreditation by November 15 can get special terms for purchasing a subscription to the Festival screenings with a discounted tariff of € 15. Another meeting point is Casa Festival, a new feature for this 40th edition, a “citadel of cinema” which will be hosted inside the Cavallerizza Reale, an 18th century House of Savoy residence “this year we have concentrated everything in the 500 meters that join the Mole Antonelliana to Piazza Castello”, where the Massimo, Greenwich Village, Romano and Centrale cinemas are located. These theaters are near the Circolo dei Lettori, the head office of TFI, and near the Cavallerizza, chosen as the headquarters of the Festival, with corners for the press, Rai, with social rooms, a lounge and a bar, as well as the organization’s offices. Casa Festival will also be accessible to the public that will be guided by “very impressive” street furniture curated by Ugo Nespolo who also created the poster for the 40th TFF. The itinerary will be marked out by statues depicting characters from the cinema, “and there will also be an 8-meter-long yellow submarine”, announces Della Casa, a quote from “Yellow Submarine”, that refers to the theme of the inauguration: an evening dedicated to the Beatles and the Rolling Stones at the cinema, in the Teatro Regio, broadcast live by the popular radio program Hollywood Party, with the studio commentary featuring names like Malcom McDowell, Francesco De Gregori, Vincenzo Mollica and Noemi.

Without renouncing its “indie” identity “it will be a very ‘pop’ edition given that the real, big challenge is to get audiences back into theaters.”

The challenge will be played out mainly in the *out of competition* section, with titles like *Empire of Light* by Sam Mendes, *Eo* by Jerzy Skolimowski, *Fairy tale* by Aleksandr Sokurov, and *The Fire Within* by Werner Herzog. Among the 12 titles in the international competition, the only Italian film is *L’ultima corsa*, by Andrea Magnani.

After two years of pandemic the protagonist will be “physicality”. There will be a rich presence of directors and actors who will be accompanying their films to the theater or will speak about their relationship with the cinema, from Paola Cortellesi to Mario Martone, from Paolo Sorrentino to Stefano Bollani, from Toni Servillo to Michele Placido, Sergio Castellitto, Luigi Lo Cascio. “Because you have to offer something more than a simple screening”. Basically: “the festival will be a success if it is able to fill the theaters”, wagers Steve Della Casa.

ther Lode): è la storia di un gruppo di giovani amici che vivono nella periferia di una grande città del nord Italia, schiacciati tra la vita tribale degli hooligan e la presenza quotidiana della 'ndrangheta, tra stadio e carcere.

Sempre i giovani sono protagonisti di *White Days* di Giorgio Ferrero prodotto da Mybosswas: dalla realizzazione di questo progetto è stato tratto il cortometraggio, *Happy Birthday* che ha chiuso la *Settimana Internazionale della Critica* a Venezia 2022. Presente anche la società torinese **La Sarraz Pictures** di Alessandro Borrelli, che presenterà il lungometraggio *Margherita dei ribelli* di Francesco Fei.

È invece romana **Matrioska**, la società di produzione di Costanza Coldagelli che torna, con *Più veloce dell'ombra*, diretto dal giovane talento pugliese Letizia Lamartire, a TFI dopo aver presentato nell'edizione 2021 la serie TV in sviluppo *Fuochi d'artificio* di Susanna Nicchiarelli. Il progetto di *Più veloce dell'ombra* è un adattamento per il cinema di un romanzo ambientato a Torino: racconta il passaggio dall'infanzia all'adolescenza di Alessandra, ragazzina ribelle, bulimica e dunque sovrappeso, innamorata della compagna di scuola e vittima di bullismo. A questi si aggiungono *Il cileno* di Sergio Castro San Martin (coproduzione Italia - Cile per raccontare la storia di Aldo Marin, giovane rivoluzionario cileno che passò dal lucidare scarpe nel paesino di Vallenar, in Cile, al fabbricare ordigni esplosivi per Azione Rivoluzionaria in Italia) e *La fine è azzurra*, diretto da Pierluca di Pasquale e prodotto da **Quoomoon**, storia dell'amicizia tra due ragazze adolescenti con la bizzarra passione per le analisi mediche.

2021 with his previous project, *Mother Lode*) has a Piedmontese director and production company: it is the story of a group of young friends living in the suburbs of a big city in northern Italy, squeezed between the tribal life of hooligans and the daily presence of the 'ndrangheta, from the stadium to jail. The protagonists of *White Days* by Giorgio Ferrero, produced by Mybosswas, are also young: the short, *Happy Birthday*, which closed *International Critics' Week* at Venice 2022 was taken from this project. Also present was the Turin-based company, Alessandro Borrelli's La Sarraz Pictures, which will be presenting the feature movie *Margherita dei ribelli* by Francesco Fei.

Matrioska, Costanza Coldagelli's production company, is from Rome and returns to TFI with *Faster than Shadows* directed by the young talent from Puglia, Letizia Lamartire, after having presented the TV series in development, "Fuochi d'artificio" by Susanna Nicchiarelli, at the 2021 edition. The *Faster than Shadows* project is an adaptation for the cinema of a novel set in Turin: it tells the story of the passage from childhood to adolescence of Alessandra, a rebellious, bulimic and thus overweight girl, who is in love with her classmate and is the victim of bullying. This is joined by *Il cileno* by Sergio Castro San Martin (a co-production between Italy and Chile which tells the story of Aldo Marin, the young Chilean revolutionary who went from shining shoes in the little town of Vallenar, in Chile, to manufacturing explosive devices for Azione Rivoluzionaria in Italy) and *The End is Blue*, directed by Pierluca di Pasquale and produced by Quoomoon, the story of the friendship between two adolescent girls with a bizarre passion for medical tests.

IL MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
PRESENTA



LIBRI PER LO SCHERMO

➔ Dopo il successo dell'edizione pilota di "Guarda che storia! Racconti per lo schermo", Film Commission Torino Piemonte, in partnership con il Salone Internazionale del Libro di Torino, ripropone il progetto con la medesima formula: individuare romanzi adatti a essere trasformati in lungometraggi o serie tv, e permettere alle case editrici di presentare il proprio libro a registi, sceneggiatori, produttori e decision makers del settore.

Questa seconda edizione ha quadruplicato i titoli: 115 (30 nello scorso anno), proposti da 70 case editrici. Di questi, la commissione selezionatrice, composta da Gino Ventriglia (anche pitch trainer, come nella prima edizione), insieme a Graziella Bildesheim e Marco Pautasso (quest'ultimo in rappresentanza del Salone del Libro) ha individuato una rosa di 15 progetti in short list e successivamente gli 8 progetti finalisti che saranno presentati sabato 26 novembre durante i Production Days. Ne anticipiamo i titoli:

BUENDIA BOOKS. "LA FORESTA FOSSILE", di Cristina Converso (Eco Thriller)

E/O. "CASA È DOVE FA MALE", di Massimo Cuomo (Narrativa)

FANDANGO LIBRI. "IL GUINZAGLIO", di Giovanni Toscano (Narrativa)

FELTRINELLI. "MASCHI E MURMASCHI", di Chiara Bongiovanni (Commedia romantica)

GRAPHOT. "IL CASO LEA SCHIAVI. INDAGINE SULL'OMICIDIO DI UNA GIORNALISTA ANTIFASCISTA", di Massimo Novelli (Biografia storica)

IDEA. "LA FARFALLA D'OMBRA", di Yali Ou Ametisha (Fantasy, gotico)

NEOS. "IL PROCURATORE E LA BELLA DORMIENTE", di Giorgio Vitari (Giallo)

RIZZOLI. "LE AMAZZONI", di Manuela Piemonte (Romanzo storico)

BOOKS FOR THE SCREEN

➔ Following the success of the pilot edition of "Guarda che storia! Racconti per lo schermo" (Look what a story! Tales for the screen), the Film Commission Torino Piemonte, in partnership with the Turin International Book Fair, is repeating the project with the same formula: identifying novels that are suitable for being transformed into feature movies or TV series, allowing publishing houses to present their books to directors, scriptwriters, producers and sector decision makers.

This second edition has quadrupled the titles: 115 (30 last year), proposed by 70 publishing houses. Of these, the selection committee made up of Gino Ventriglia (as well as pitch trainers, like at the first edition), together with Graziella Bildesheim and Marco Pautasso (the latter representing the Book Fair) has identified 15 projects for the short list and, subsequently, the 8 finalist projects that will be presented on Saturday November 26 during the Production Days. Here are the titles:

BUENDIA BOOKS. "La foresta fossile", by Cristina Converso (Eco Thriller)

E/O. "Casa è dove fa male" by Massimo Cuomo (Fiction)

FANDANGO LIBRI. "Il guinzaglio", by Giovanni Toscano (Fiction)

FELTRINELLI. "Maschi e murmaski", by Chiara Bongiovanni (Romanic comedy)

GRAPHOT. "Il caso Lea Schiavi. Indagine sull'omicidio di una giornalista antifascista", by Massimo Novelli (Historic biography)

IDEA. "La farfalla d'ombra", by Yali Ou Ametisha (Fantasy, gothic)

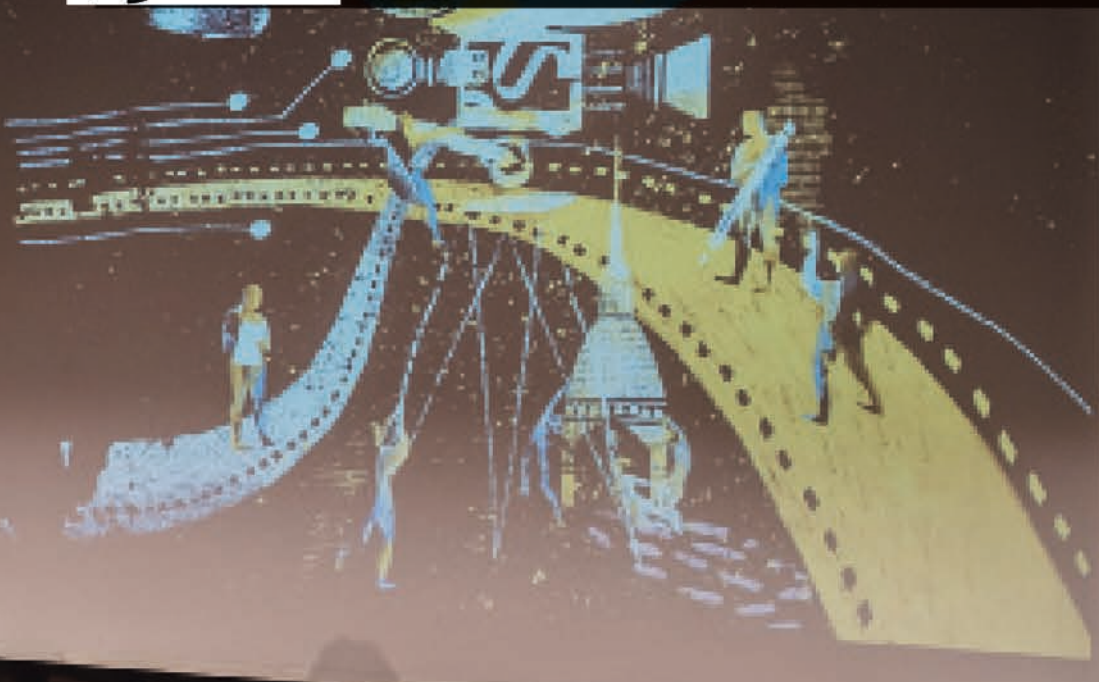
NEOS. "Il procuratore e la bella dormiente", by Giorgio Vitari (Thriller)

RIZZOLI. "Le amazzoni", by Manuela Piemonte (Historic novel)



**MEETING
EVENT**
2021

TORINO
17 NOVEMBRE - 19 DICEMBRE



LABORATORIO DI STORIE SOTTO LA MOLE

È il TorinoFilmLab, laboratorio internazionale del Museo Nazionale del Cinema, il protagonista della prima giornata di TFI, il 24 novembre. Con TFL Italia, la sezione che mette in relazione i produttori italiani emergenti di *Up & Coming Italia* e i team del programma di coproduzione *Alpi Film Lab*, con il pubblico di TFI. E con il TFL Meeting Event, l'appuntamento che conclude i laboratori annuali di sviluppo (*ScriptLab*) e pre-produzione (*FeatureLab*) dei progetti internazionali del TorinoFilmLab, che proseguirà fino al 26 di novembre. Ne parlano Mercedes Fernandez Alonso, direttrice di TFL, Francesco Gaii Via, Head of Studies di *Alpi Film Lab*, e Tommaso Landucci, uno dei registi partecipanti ad *Alpi Film Lab 2022*.

→ CAROLINA MANCINI

ALPI FILM LAB/ IL SENSO DELLA SIMULAZIONE PER LE CO-PRODUZIONI

La storia ricca e longeva delle co-produzioni internazionali fra Italia e Francia e la loro continua ridefinizione nel corso del tempo, suscitano un interesse crescente e alimentano la richiesta, da entrambe le parti, di aumentare la conoscenza reciproca. Una preziosa mappatura sulle opportunità e i limiti della co-produzione franco-italiana per le società indipendenti arriva da *Alpi Film Lab*, il progetto di cui è capofila il Museo



MERCEDES FERNANDEZ ALONSO, DIRETTRICE
DI TORINO FILM LAB, AL TFL MEETING EVENT 2021.
SOTTO, FRANCESCO GIAI VIA

Nazionale del Cinema di Torino, che attraverso TorinoFilmLab lo ha organizzato in partnership con *Bonlieu Scène Nationale Annecy*, tramite *Annecy Cinéma Italien*. “Un’istantanea sui circa 50 partecipanti, che sarà interessante riguardare fra qualche anno.” Dice Francesco Gaii Via, che si augura di replicare questo laboratorio biennale di cui, assieme ai due tutor di produzione, Julie Billy e Giovanni Pompili, tirerà le fila all’interno del panel sul futuro della coproduzione franco-italiana, in programma il 24 novembre.

“Il lavoro di simulazione ha permesso di creare un ambiente rilassato di sperimentazione”. È questo, secondo Gaii Via, uno dei principali elementi che hanno portato ben 6 sei degli 8 progetti dello scorso anno a intraprendere un reale percorso congiunto di sviluppo e cofinanziamento.

Il faut avoir un Pays di Chiara Cremaschi, ad esempio, documentario co-prodotto da *Effendemfilm* e *So-Cle*, ha ricevuto supporto da Regione Nouvelle-Aquitaine per lo sviluppo della sceneggiatura e il sostegno di FCTP- Piemonte Doc Film Fund - allo sviluppo. “Anche Matteo Tortone ha ottenuto il Piemonte Film Tv Development Fund per il suo *Inverno*, su cui ha lavorato con noi chiedendo di mantenere la stessa squadra di *Mother Lode*, per misurarsi sul passaggio dal documentario alla finzione. Normalmente facciamo noi i match: questa è stata un’eccezione, funzionale a incentivare la sperimentazione.” Continua Gaii Via.

Un caso simile è successo quest’anno con *La Casa Bianca* del regista napoletano Francesco Romano, prodotto da Raffaella Pontarelli di *Amarena Film*.

“Questo è anche un bell’esempio di continuità con l’altro progetto di TFL Italia, *Up&Coming Italia*, dedicato ai produttori alle prime armi con la coproduzione inter-



A LABORATORY OF STORIES UNDER THE “MOLE”

TorinoFilmLab [TFL], the international laboratory of the National Museum of Cinema, is the protagonist of the first day of Torino Film Industry [TFI], on November 24. The TFL Italia section will bring the emerging Italian producers in Up & Coming Italia and the Alpi Film Lab [AFL] co-production program teams together with the public attending TFI. Plus, the TFL Meeting Event, the rendezvous that concludes the TorinoFilmLab's international projects - the annual development laboratory (ScriptLab) and the pre-production laboratory (FeatureLab) - will continue until November 26.

We discuss all this with Mercedes Fernandez Alonso, director of TFL, Francesco Gai Via, Head of Studies at Alpi Film Lab, and Tommaso Landucci, one of the directors taking part in Alpi Film Lab 2022.

ALPI FILM LAB/ SIMULATION FOR CO-PRODUCTIONS

The long and rich history of international co-productions between Italy and France and their continual redefinition over time has aroused a growing interest, feeding the demand, by both parties, to increase mutual knowledge. A valuable mapping of the opportunities and limits of Franco-Italian co-production for independent companies is provided by Alpi Film Lab. The project is led by the *National Film Museum of Turin* which, through the TorinoFilmLab has organized, in partnership with Bonlieu Scène Nationale Annecy, through Annecy Cinéma Italien, “a snapshot of the 50 or so participants which it will be interesting to review in a few years' time” says Francesco Gai Via. He hopes to repeat this biennial laboratory of which, together with the two production tutors, Julie Billy and Giovanni Pompili, he will be pulling the strings inside the panel on the future of Franco-Italian co-production, scheduled for November 24.

“The simulation work made it possible to create a relaxed experimentation environment.” This, according to Gai Via, is one of the main elements that has resulted in 6 out of 8 projects last year undertaking a proper joint path of development and co-funding.

Il faut avoir un Pays by Chiara Cremaschi, for example, a documentary co-produced by Effendefilm and So-Cle, received support from the Regione Nouvelle-Aquitaine for the development of the screenplay and was supported by the FCTP- Piemonte Doc Film Fund – for the development. “Matteo Tortone also obtained assistance from the Piemonte Film Tv Development Fund for his *Inverno* which he worked on with us, asking to maintain the same team as *Mother Lode* in order to handle the passage from documentary to fiction. Normally we make the matches: this was an exception, and was useful for incentivizing experimentation” continues Gai Via.

Something similar happened this year with *La Casa Bianca* by Neapolitan director Francesco Romano, produced by Raffaella Pontarelli of Amarena Film.

“This is another good example of continuity with TFL Italia's other project, Up&Coming Italia, dedicated to producers having their first experience with international co-productions: this is where Raffaella began a conversation with Giovanni Donfrancesco, a producer at France's Bocalupo Films, and they subsequently decided to present themselves together with Alpi. It is also proof of how we have been able to work throughout the national territory while respecting the guidelines of the backer (ALCOTRA) which insists on a specific territory.”

“Finally, this initiative was not only important for junior figures: there is the case, for example, of Marseille's Films de Force Majeure, which is very strong on the production of international documentaries but wants to get experience in fiction feature films.”

CASE STUDY / I FIGLI DELLA SCIMMIA

CASE STUDY / I FIGLI DELLA SCIMMIA

I *Figli della Scimmia* è l'esordio alla regia di Tommaso Landucci nel cinema di finzione, che segue il suo debutto nel cinema documentario con *Caveman*, presentato con successo alla 78th Mostra del Cinema di Venezia.

È la storia del padre di un ragazzo disabile: stringendo i rapporti con il nipote che vive una fase di ribellione adolescenziale, si accorge di preferire lui al figlio. Un film sulla paternità, che potrebbe essere ambientato in qualsiasi luogo, anche se la sensibilità del regista lo porta a immaginare un'affinità con un certo cinema francese: “È una commedia drammatica, che mette al centro la borghesia, senza però etichettarla negativamente come spesso accade al cinema italiano, dove è difficile trovare quest'ibridazione fra commedia e dramma.” Spiega Landucci.

I *Figli della Scimmia* is Tommaso Landucci's narrative film directing debut which follows on from his first documentary film *Caveman*, successfully presented at the 78th Venice Film Festival.

It tells the story of the father of a disabled boy: he strengthens his relationship with his nephew who is going through a rebellious teenage phase and realizes that he prefers him to his son. It is a movie about fatherhood that could be set anywhere, although the



ABOVE, FRANCESCO GLAI VIA (IN THE CENTER) WITH ALPI FILM LAB TUTORS; FROM LEFT TO RIGHT: GIOVANNI POMPILI, CHIARA LAUDANI, ANNA CIENNIK AND JULIE BILLY. ON THE OTHER PAGE: THE "IL FIGLIO DELLA SCIMMIA" TEAM: ANDREA CALBUCCI, CLEMENCE CREPIN AND TOMMASO LANDUCCI



sensitivity of the director leads him to imagine an affinity with a certain type of French cinema: "It is a dramatic comedy that focuses on the middle class, but without the negative labeling that often occurs in Italian cinema where it is difficult to find this hybridization between comedy and drama" explains Landucci.

A story to be filmed in the suburbs rather than Rome: this was his request to the producers at Lungta Film, so it was natural to think of Piedmont, along the border with France. For this reason, *I Figli della Scimmia* was also an ideal candidate for participating in Alpi Film Lab where the second drafting of the screenplay is about to be concluded (the first won the Premio Solinas), and resulted in its selection for the Jerusalem Film Lab: "a workshop mainly centered on writing, while Alpi Film Lab is more focused on co-production and organized with a packed schedule that alternated three physical meetings with two online ones, making us work hard."

The first informative session (in Annecy), was to make up the teams that would be simulating the construction of an international co-production for the various projects presented. "The matches are made in the moment, with the great acumen of the staff at AFL: in fact, we ended up in exactly the team we wanted." A team comprised of Landucci, the producer of Lungta Film, Andrea Calbucci, and Clémence Crépin Neel, a French producer from moderato.

"In the second meeting in Turin we went into the individual projects, constructing a financial plan and an idea of the budget with the tutors, Julie Billy and Giovanni Pompili, experts in international arthouse movie co-productions, who also gave advice on the writing that proceeded in parallel with Chiara Laudani and Anna Ciennik. I also found that it was very intelligent to involve, in the last session (also in Annecy) an editor of the caliber of Walter Fasano, with whom one to one meetings were organized on the projects. The same took place with the other professionals who held frontal lessons, like Barbara Tonelli of Coficiné, who illustrated what banking institutions can do for co-productions."

"It was an excellent experience" concludes Landucci "and we would like to continue the collaboration with moderato, transforming it into a regular co-production, possibly through a French film editor or script editor."

TFL MEETING EVENT / 30 PROJECTS FOR LOOKING IN THE MIRROR

"A stage that reflects the historical period we are living through, offering glimmers of the changes that are taking place and those that are possible: this is the ultimate aim of cinema and narration." And this is what, according to Mercedes Fernandez Alonso, characterizes the projects presented at the TFL Meeting Event which will feature a record number of female participants: 24 out of 30 projects. And the presence of a non-binary person.

Identity is a central theme: this is demonstrated by the project from the Philippines - *Burning Well* - which tackles gender issues, a participant in FeatureLab, and *Dengue*, a love story between two men set in India during one of the first waves of HIV in the '90s." Another recurring and topical element is the narration of collective experiences of

Una storia da girare in un contesto periferico non romano: è stata questa la sua richiesta ai produttori di Lungta Film. È venuto quindi naturale pensare al Piemonte, nelle zone di confine con la Francia: anche per questa ragione *I Figli della Scimmia* era un candidato ideale per partecipare ad Alpi Film Lab, di cui ora si appresta a concludere il percorso con una seconda stesura della sceneggiatura (la prima aveva vinto il Premio Solinas), che gli ha valso la selezione al Jerusalem Film Lab. "Un laboratorio principalmente incentrato sulla scrittura, mentre Alpi Film Lab è più focalizzato sulla co-produzione e organizzato secondo una fitta tabella di marcia che ha alternato tre incontri fisici a due online e ci ha fatto lavorare duro."

La prima sessione, conoscitiva (ad Annecy), serviva a formare le squadre, che avrebbero simulato la costruzione di una co-produzione internazionale sui vari progetti presentati. "I match sono fatti al momento, con grande acutezza, dallo staff di AFL: noi siamo finiti infatti proprio nella squadra che volevamo." Composta da Landucci, dal produttore di Lungta Film, Andrea Calbucci e da Clémence Crépin Neel, produttrice francese di moderato. "Nel secondo incontro, a Torino, si entrava nel merito dei singoli progetti, costruendo un piano finanziario e un'idea di budget, con i tutor, Julie Billy e Giovanni Pompili, esperti in co-produzioni internazionali di film d'autore, che davano anche consigli sul lavoro di scrittura, che procedeva in parallelo con Chiara Laudani e Anna Ciennik.

Ho trovato poi molto intelligente il fatto di coinvolgere, nell'ultima sessione (ancora ad Annecy) un montatore del calibro di Walter Fasano, con il quale erano stati organizzati incontri one to one sui progetti. Lo stesso è stato fatto con gli altri professionisti che hanno tenuto lezioni frontali, come Barbara Tonelli di Coficiné, che ha illustrato cosa possono fare gli istituti bancari per le co-produzioni."

"È stata un'ottima esperienza, - conclude Landucci - e ci piacerebbe continuare la collaborazione con moderato trasformandola in una vera co-produzione, magari attraverso un montatore o editor di scrittura francese."

TFL MEETING EVENT / 30 PROGETTI PER GUARDARSI ALLO SPECCHIO

"Un palcoscenico che rispecchia il periodo storico che stiamo vivendo aprendo degli spiragli sui cambiamenti in atto e su quelli possibili: è questo il fine ultimo del cinema e delle narrazioni". Ed è questo che, secondo Mercedes Fernandez Alonso, caratterizza i progetti che saranno presentati al TFL Meeting Event.

Che vantano un numero record di partecipanti donne: 24 su 30 progetti. E la presenza di un non binary.

Quello dell'identità è un tema centrale: "lo dimostra il progetto che arriva dalle Filippine e tratta questioni di genere, *Burning Well*, partecipante di FeatureLab, e *Dengue*, la storia d'amore fra due uomini ambientata durante una delle prime ondate dell'HIV nell'India degli anni '90"

Altro elemento ricorrente e attuale, è il racconto di esperienze collettive di eventi straordinari che spingono a un ripensamento dei modi di vivere: "In *A Year of Summer* (in ScriptLab) una famiglia di contadini svizzeri si trova a dover fare i conti con una carestia senza precedenti, causata da un'esplosione vulcanica in Indonesia all'inizio dell'800. Con il thriller *Warrior*, la regista ucrain-



na **Masha Kondakova** mette assieme guerra e questione ambientale.” Novità di ScriptLab, i progetti di commedia, “genere difficilissimo da scrivere e terreno di sperimentazione interessante, per il quale non ci sono iniziative di alta formazione”. Arrivano da Singapore (*Amoeba*, su una gang al femminile in una città stato repressiva), Finlandia (*Arrogance*, sulla stigmatizzazione delle persone senza lavoro), Bulgaria (*Five Times my Father forgot his Bag*), Messico (*Los Alogodones* su due settantenni americane, attiviste contro l’immigrazione, che cercano di entrare in Messico dove i dentisti costano meno).

Anche l’Italia è presente, in *FeatureLab*, con *Sulla terra leggeri* di Sara Fgaier, prodotto dalla Dugong di Marco Alessi.

extraordinary events that leads to a rethinking of the ways we live: “In *A Year of Summer* (in *ScriptLab*) a family of Swiss farm workers finds itself having to cope with an unprecedented famine caused by a volcanic explosion in Indonesia at the beginning of the 1800s. With the thriller *Warrior*, Ukrainian director Masha Kondakova combines war and environmental issues.”

New at ScriptLab are comedy projects, “a very difficult genre to write and an interesting terrain of experimentation for which there are no high-level training initiatives.” These will come from Singapore (*Amoeba*, about a female gang in a repressive city state), Finland (*Arrogance*, about the stigmatizing of people who don’t work), Bulgaria (*Five Times my Father forgot his Bag*), Mexico (*Los Alogodones* about two seventy year old American women, anti-immigration activists, who are trying to get into Mexico where dentists are cheaper).

Italy is also present in *FeatureLab*, with *Sulla terra leggeri* by Sara Fgaier, produced by Marco Alessi’s Dugong.


SOUND ART 23
Post production facilities film and television


CDL
DOPPIAGGIO EDIZIONI S.R.L.

MORE THAN 40 YEARS WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE
SOURCE CONNECT & ISDN • MPAA SECURITY STANDARDS

IN THE HEART OF ROME



Sound Art 23 s.r.l. Tel 06 37 24 671
Via Giuseppe Ferrari 1/A info@soundart.it
00195 - Rome ITALY www.soundart.it



GREEN FILM LAB A REYKJAVÍK

➔ Si svolgerà a Reykjavík, in Islanda, dal 7 al 9 dicembre, il quarto workshop di Green Film Lab, il programma del Torino Film Lab e Green Film, organizzato da Museo Nazionale del Cinema e Trentino Film Commission in collaborazione con EAVE, per formare i produttori e sustainability managers alla sostenibilità nella produzione audiovisiva.

Il workshop è organizzato in collaborazione con Icelandic Film Centre, Film in Iceland, Inspired by Iceland and Business Iceland. Cinque i progetti partecipanti: quattro provengono dall’Islanda (*Fabled; Is this love?; The Blessed War; The Mountain* in co-produzione con la Slovenia) e uno dai Paesi Bassi (*Waste Junkies*): la prossimità territoriale è essa stessa parte della strategia di sostenibilità del laboratorio.

NELLA FOTO IN ALTO:
UN PAESAGGIO ISLANDESE

GREEN FILM LAB IN REYKJAVÍK

➔ The fourth Green Film Lab workshop, the Torino Film Lab and Green Film program organized by the National Museum of Cinema and the Trentino Film Commission in collaboration with EAVE, which provides sustainability training for audiovisual productions to producers and sustainability managers, will be held in Reykjavik, Iceland, from December 7 - 9.

The workshop is organized in collaboration with the Icelandic Film Centre, Film in Iceland, Inspired by Iceland and Business Iceland. There will be five participating projects: four from Iceland (*Fabled; Is this love?; The Blessed War; The Mountain* and, in co-production with Slovenia) one from the Netherlands (*Waste Junkies*): the territorial proximity is part of the workshop’s sustainability strategy.



SPECIALE

**FONDAZIONE SARDEGNA
FILM COMMISSION** *compie
dieci anni. Dall'animazione
ai documentari al cinema
e alle fiction internazionali,
con la bussola sempre rivolta
alla salvaguardia e valorizzazione
dell'ambiente*

**FONDAZIONE SARDEGNA
FILM COMMISSION** *turns
ten years old. From animation
to documentaries, cinema,
and international series,
Sardinia's compass
is always turned
to environmental protection
and enhancement.*

➔ **A CURA
DI CAROLINA MANCINI**

SARDEGNA

L'ISOLA SOSTENIBILE

THE SUSTAINABLE ISLAND



I DIECI ANNI DI FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION

L'American Film Market, che torna in presenza dopo uno stop di due anni, è stata una tappa fondamentale nel lungo calendario di iniziative con cui **Fondazione Sardegna Film Commission** festeggia i suoi primi dieci anni di vita: da meta vacanziera del jet set internazionale, l'isola si è trasformata in terra di cinema e dell'audiovisivo. Un cambio di pelle che mette assieme il sostegno dei talenti locali e la capacità, ormai consolidata, di accogliere gli studios e produzioni high-end, personalizzando sempre il proprio intervento sulle stesse.

Live action, serialità, documentari di creazione, ma questo è particolarmente vero per quanto riguarda l'animazione, settore su cui la struttura guidata da **Nevina Satta** punta decisamente, sostenuta dalla Regione Sardegna, che con **NAS- New Animation Sardegna**, ha istituito un **laboratorio** di primario finanziamento pubblico con sede a Cagliari, volto alla formazione e produzione di progetti di animazione per il cinema e la serialità, da realizzare in Sardegna.

L'AFM è stato anche il primo mercato che precede il lancio de **La Sirenetta**, prodotto di punta della **Disney** per il 2023 (l'uscita è prevista per fine maggio): un grande musical firmato da Bob Marshall misto fra il live action (girato in Sardegna con oltre 700 membri di cast and crew) e l'animazione, con i visual effects realizzati negli Studios di Pinewood a Londra.

IL PROGETTO/NAS, PER UN'ANIMAZIONE SOSTENIBILE

“In queste settimane stiamo seguendo le visite degli investitori internazionali e faremo diversi incontri a Los Angeles, fuori e dentro il mercato - spiega **Nevina Satta** - l'obiettivo non è semplicemente portare le aziende a produrre qui, ma fare in modo che questo avvenga in maniera organica con i livelli di produzione e creatività già inclusi in NAS, coinvolgendo non solo i talenti nella fase introduttiva di concept, ricerca degli stili e delle estetiche, ma anche nella fase dei rigging (la parte in cui vengono animati gli scheletri dei personaggi, n.d.r.) e animazione vera e propria, che sta diventando il nostro cavallo di battaglia grazie a un team di coordinamento molto competente che sta facendo squadra e scuola nel nostro gruppo di animatori giovanissimi”. In Italia è forte la partnership con **Cartoon Italia** e **Rai Ragazzi**, mentre a livello internazionale NAS guarda soprattutto al Canada, data la fortissima complicità nata con **Toon Boom**. “La volontà, -afferma Satta- è quella di presentarci sempre più compatti sulla scena internazionale, per fare insieme un salto di qualità della produzione Made in Sardegna e Made in Italy.” Che passi attraverso progetti come **S'ozzastru**, il corto di animazione di **Carolina Melis** dedicato all'ulivo millenario che intreccia l'iconografia più avanguardista del design di Tavolara con la magia dei personaggi di **Maria Lai**.

L'unicità del NAS sta anche nell' **includere la sostenibilità nei contenuti e nei modi di produzione**, su cui FSFC ha preso una posizione molto netta, grazie alla gestione del protocollo *green*, sviluppato su varie aree del set e delle produzioni, di cui adesso si sta sperimentando l'applicazione anche sull'animazione e sull'intera filiera. “Su questo ci muoveremo senza sosta, affinché l'eco-sostenibilità si apra ad una applicazione onnicomprensiva, che preveda veri e propri piani di trasformazione aziendale, sia per l'aspetto energetico, di riduzione delle emissioni, sia per quanto riguarda i temi dell'inclusione e della diversità e, non ultimo, tutto il piano di compensazione che le imprese (e le istituzioni pubbliche) devono mettere in atto per produrre in maniera sostenibile”.



*IN COPERTINA
UN'IMMAGINE DEL SET
DI "WHAT WE WANTED",
IL FILM DI ULRIKE KOFER,
GIRATO IN SARDEGNA, CHE
L'AUSTRIA HA CANDIDATO
A PARTECIPARE AGLI OSCAR
2021 NELLA CATEGORIA
MIGLIOR FILM
IN LINGUA STRANIERA*





ON THE LEFT, NEVINA SATTA AT VENICE FILM FESTIVAL 2012, WHERE THE SARDINIA FILM COMMISSION WAS LAUNCHED, TOGETHER WITH THE DIRECTOR ANTONELLO GRIMALDI, WHO WAS THE PRESIDENT OF THE FILM COMMISSION AT THE TIME. ABOVE, NEVINA SATTA WITH HER STAFF AT VENICE FILM FESTIVAL 2022; BELOW, AN IMAGE OF "S'OZZASTRU"



TEN YEARS OF FONDAZIONE SARDEGNA FILM COMMISSION

The American Film Market, back with an in-person edition after a two-year stop, was the key stage in the long calendar of celebrations for the ten years of the Fondazione Sardegna Film Commission. From being a vacation destination for the international jet set, Sardinia has been transformed into a land of cinema and audiovisuals.

These new opportunities are possible thanks to the support of local talent and the well-established ability to welcome studios and high-end productions, always customizing their presence on the island. The FSFC activity embraces live action, series, and documentaries and reserves particular regard for animation.

The Fondazione Sardegna Film Commission, supported by the Region of Sardinia and led by Nevina Satta, aims to enhance the development of the animation industry on the island.

This is the mission behind the institution of the project *NAS - New Animation Sardegna*, a public-funded animation laboratory set up in Cagliari, with a focus on training talents and production of animation projects for cinema and seriality to be realized in Sardinia.

The AFM was also the first market preceding the launch of *The Little Mermaid*, Disney's flagship product for 2023 (to be released in late May).

This big musical by Bob Marshall mixes animation with live action (shot in Sardinia with more than 700 cast and crew members) and visual effects (made at Pinewood Studios in London).

THE PROJECT/ NAS: FOR SUSTAINABLE ANIMATION

"In these weeks, - says Nevina Satta - we are welcoming international investors visiting the island. Several meetings will follow in Los Angeles, outside and inside the AFM market. The goal is not simply to bring companies to produce in Sardinia but also to make this happen organically by using the production and creativity assets already included in NAS. This means involving local talents, not only in the early stage of concept development and visual research, but also in the rigging phase (animation of the character skeleton, n. ed.) and actual animation. This is becoming our stronger asset thanks to a highly specialized coordination team that is teaming up and schooling our very young group of animators.

"In Italy, we have a strong partnership with *Cartoon Italia*, the animation producer's association, and Rai Kids, Rai's branch dedicated to producing and broadcasting kids' content. While internationally, NAS is looking primarily at cooperating with Canada, given the tight relationship with Toon Boom.

"The purpose, is to join forces in presenting our industry on the international scene, to generate a quantum leap for the Made-in-Sardinia and Made-in-Italy production." This advancement passes through projects such as *S'ozzastru*, Carolina Melis' animation short dedicated to the thousand-year-old olive tree that interweaves the most avant-garde iconography of Tavolara's design with the magic of Maria Lai's characters. The uniqueness of NAS also lies in making the content and the production sustainable. FSFC has taken an unequivocal stance in applying the green protocol at different levels on the sets and productions. This approach is now being tested on animation and the entire audiovisual chain. "We will be relentless in our pursuit of ensuring that eco-sustainability has an all-encompassing application. We will pursue real business transformation plans.

This includes controlling energy impact and emission reduction, inclusion and diversity, and, last but not least, a whole plan of compensation that companies (and public institutions) have to put in place to produce sustainably."

I TALENTI LOCALI / UNA RILETTURA DEL CINEMA MADE IN SARDEGNA

Sul 'fronte interno' prosegue l'azione di sostegno ai talenti locali e di valorizzazione di un catalogo di opere made in Sardegna che conta oltre 200 titoli: "intendiamo rilanciarlo, anche a livello di riscrittura o visibilità dei progetti di storia del cinema, con un'attenzione ai documentari che ne ripercorrono i protagonisti e opere dimenticate - spiega Satta citando il documentario di Sergio Naitza *Lestate di Joe, Liz e Richard* sul film *Boom* di Joseph Losey con Elizabeth Taylor e Richard Burton girato ad Alghero, e recentemente presentato alla Festa del Cinema di Roma.

"Un'osservazione ex post della storia del cinema made in Sardegna che racconta in maniera originale l'utilizzo delle locations, il coinvolgimento della comunità e delle maestranze, una sorta di messa in scena del cine-turismo - spiega Satta. - È in questa prospettiva che all'AFM portiamo l'attenzione su titoli già realizzati e sui prossimi in preparazione su cui stiamo investendo molto, fra cui il progetto di Riccardo Milani dedicato a Gigi Riva e il prossimo lavoro di IGORT che attraversa la storia del Fumetto e dell'Animazione.

L'obiettivo è quello di spingere questo livello identitario, made in Sardegna, verso la visibilità internazionale: abbiamo avuto piacevoli sorprese da titoli apparentemente molto di nicchia come *A Bolu*, documentario sulla tradizione della pastorizia veicolata attraverso il canto a tenore, prodotto da Karel, che sta avendo un alto numero di visualizzazioni su Netflix, o come l'ecologista *Bentu* di Salvatore Mereu, portato in concorso a Venezia alle *Giornate degli Autori*".

La diffusione di un'idea di Sardegna a 360 gradi comporta una sfida, che Satta con la sua squadra si propone di vincere nei prossimi anni: "diventare un centro produttivo più stabilizzato, e lavorare su una sistematica garanzia di alta formazione per i talenti, consolidando le attività di collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia con il progetto sulla musica e il suono per il cinema Campus, o la formazione sulla serialità documentaria con DOC/It, con le IDS Accademy, ad esempio.

È nostra intenzione sostenere le maestranze below the line e i professionisti perfezionando inoltre i percorsi sulla componente multimediale, di videogame, VFX e animazione."

I SET INTERNAZIONALI / L'ECONOMIA CIRCOLARE NEL DNA DELL'ISOLA

Nel 2018 la Sardegna si apre di fatto alla grande serialità internazionale ospitando il set di *Catch 22*, la serie diretta da George Clooney: una delle produzioni apparentemente meno sostenibili, dove addirittura una portaerei della seconda guerra mondiale è stata fatta arrivare dagli USA. In realtà, grazie anche all'applicazione del protocollo Paramount (è una produzione Paramount - Hulu), c'è stato un effetto di compensazione di capitale importanza, generato dalla bonifica della zona limitrofa a quella dell'ex aeroporto di Vena Fiorita (a 15 km dall'aeroporto di Olbia), set principale delle riprese. A fianco della prima pista di atterraggio della Costa Smeralda, si trovava un'area di pascolo che non veniva mai utilizzata in quanto completamente deforestata. "Per creare una sorta di effetto di protezione, sono state piantate delle specie autoctone, alberi molto alti che attutiscono l'impatto acustico dell'aeroporto.



LOCAL TALENTS / A REINTERPRETATION OF MADE-IN-SARDINIA CINEMA

On the domestic front, the action of supporting local talents and enhancing a catalog of made-in-Sardinia works that counts more than 200 titles continues.

"We intend to relaunch it by rewriting or promoting film history projects, with a particular focus on documentaries that retrace its protagonists and forgotten works." Satta explains, mentioning Sergio Naitza's documentary *The Summer of Joe, Liz and Richard* on Joseph Losey's film *Boom* starring Elizabeth Taylor and Richard Burton shot in Alghero (Sardinia), and recently presented at the Rome Film Festival.

"An ex-post observation of the history of cinema made in Sardinia that tells in an original way the use of locations, the involvement of the community and the workers. A sort of staging of cine-tourism." Explains Satta.

"In this perspective, at the AFM, we bring attention to ready-made titles and projects in development, in which we are investing a lot. Such as Riccardo Milani's project dedicated to Gigi Riva and IGORT's next work that crosses the history of comics and animation.

The goal is to push the made-in-Sardinia identity toward international visibility. We have had pleasant surprises from seemingly very niche titles. Such as *A Bolu*, a documentary on the tradition of sheep farming conveyed through tenor singing, produced by Karel, which has a high number of viewings on Netflix.

Or Salvatore Mereu's ecologist *Bentu* in competition at Venice Days during the last Venice Film Festival."

The promotion of Sardinia comes with a challenge, which Satta and her team are committed to: "become a steady production center, and work on a systematic guarantee of high talent training.

This is made possible by consolidating the cooperation with the Centro Sperimentale di Cinematografia (National School of Cinema) on the Campus project for music and sound in cinema, or training on documentary seriality with DOC/It, the IDS Academies, for example.

We intend to support below-the-line workers and professionals by perfecting study programs on multimedia focused on video games, VFX, and animation."

INTERNATIONAL SETS/ CIRCULAR ECONOMY IN THE ISLAND'S DNA

Sardinia opened to big international seriality by hosting the set of *Catch 22* in 2018. The series, directed by George Clooney, is a Paramount-Hulu production. This was one of the seemingly less sustainable productions, where even a World War II aircraft carrier was flown in from the US. Thanks in part to the Paramount protocol application, a compensation effect was created by the reclamation of the area adjoining that of the former Venafiorita Airport (15 km from Olbia airport, Costa Smeralda's main airstrip). Next to this primary set of the shoot was a grazing area that was never used, as it was utterly deforested. "To create a kind of protective effect, native species were planted, very tall trees that dampen the noise impact of the airport. This is now a green lung where shepherds return with their flocks to graze." Satta recounts. "We had to compensate for the unsustainable transport of a couple of original planes from the Paramount lots to Olbia. So everything else was done strictly at zero km, or a little more: the fireworks were brought from Ogliastra, and everything was handled by companies that were a maximum of 40 km away from the set. It was a great case history on

ABOVE, THE POSTER OF "SOZZASTRU" AND, NEXT TO IT, AN IMAGE OF THE DOCUMENTARY "A SUMMER WITH JOE, LIZ & RICHARD".

IN THE MIDDLE, THE POSTER OF "A BOLU". ON THE LEFT, THE COORDINATORS OF NAS DURING A PRESENTATION AT MIA IN ROME 2022



Un polmone verde insomma, dove i pastori adesso ritornano con le greggi al pascolo.” Racconta Satta. “Avevamo da compensare il trasporto non sostenibile di una coppia di aerei originali dai lot della paramount a Olbia, quindi tutto il resto è stato fatto rigorosamente a km 0, o poco più: gli stessi fuochi d’artificio sono stati portati dall’Ogliastra, tutto è stato gestito da società che si trovavano ad un massimo 40 km di distanza dal set. È stato un bel lavoro sull’utilizzo delle competenze locali, con una forte inclusione intergenerazionale delle maestranze: sono stati coinvolti anche molti over 50, soprattutto per la parte di attrezzistica.”

“Un’isola porta con sé la consapevolezza dell’economia circolare, perché l’approvvigionamento di beni e servizi è complicato, e tutto viene costantemente riciclato: è chiaro che quando questa forma mentis si incrocia con la modalità produttiva delle industrie creative, questo genera un circolo virtuoso ed un potenziamento delle competenze”. Continua Satta: “In *Catch 22*, il campo base militare fungeva anche da campo mensa, c’era un continuo riuso di tutto ciò che era stato allestito. E in generale ogni realtà produttiva in Sardegna trasforma il campo base in location, proprio perché è necessario ottimizzare l’investimento e il trasporto dei beni; vengono coinvolti gli enti locali che mettono a disposizione strutture da campo che poi diventano scenografie. È ciò che è accaduto anche sul set dello spot di *Prada*, nel 2021, grazie alla collaborazione della Protezione Civile.”

Altro set complesso è quello de *La Sirenetta*, girato nel 2019 e poi ancora nel 2020, che ha dovuto confrontarsi con la Pandemia, che ha imposto una pausa alle riprese, e con una troupe di 700 persone che insisteva su un’area marina protetta e su zone interessate da concessioni balneari: luoghi di turismo che sono stati riconfigurati per l’accoglienza della troupe anche in piena stagione (le riprese si sono protratte per tre mesi e mezzo, fino a metà luglio 2020).

Una sfida vinta, su tutti i fronti, “che ci ha permesso, tra l’altro, di dimostrare di sapere coniugare sostenibilità e sicurezza.” Sottolinea Satta.

Intrecciando il protocollo Covid al protocollo Green della Disney, “che si è allineato al nostro, dando luogo, ancora una volta, a interessanti elementi di economia circolare che hanno caratterizzato il set. Nell’area marina protetta di Aglientu, dove è stato girato il film, abbiamo creato una piattaforma per le riprese in acqua accostando le chiatte dei pescatori in maniera molto organica, riciclando le vecchie boe, usando le corde, e tutto ciò che già fa parte della dotazione di queste imbarcazioni.”

Red Notice, l’action comedy campione d’incassi su **Netflix**, interpretata da Ryan Reynolds, Gal Gadot e Dwayne Johnson, per la regia di Rawson Marshall Thurber, è stata girata sulla costa di Dorgali nel novembre 2020. Tre settimane di spettacolari inseguimenti in acqua, a bordo di motoscafi, hanno coinvolto una troupe di circa 250 persone, pescherecci, e otto alberghi che hanno lavorato fuori stagione.

In questo caso il calendario delle riprese è stato stabilito volutamente in accordo con quello della natura, in una logica di non intrusività: “l’alto impatto della produzione non ha inciso sull’ecosistema, perché questa è avvenuta in un momento di riposo della natura, in cui statisticamente non accade nulla di particolare, lontano dalla fase degli accoppiamenti, ad esempio. - spiega Satta- In un territorio come il nostro, dove tutto il perimetro dell’isola è protetto, sono i ritmi della natura a dettare l’accessibilità produttiva. Questo sembra controproducente, ma in una logica produttiva responsabile è un dato molto interessante, perché i produttori sono coscienti che vengono in una zona che ha una sua peculiarità e una calendarizzazione consapevole e rispettosa del ritmo naturale e della biodiversità.”

La Vita che volevamo (*What we wanted*) di **Ulrike Kofler**, il film candidato all’Oscar per l’Austria nel 2021 e distribuito nel mondo da Netflix, racconta di una coppia sposata con problemi di fertilità, che va in crisi durante una vacanza in un resort in Sardegna. Girato nell’autunno 2019 fra **Villasimius, Muravera e Cagliari**, (prodotto da **Film AG Produktion, Österreichischer Rundfunk** e Netflix, con la produzione esecutiva di **Kino Produzioni**), il film è stato oggetto della ricerca **Ergo Research** che, fra le altre cose, ne ha valutato la ‘destination reputation’: “Su una scala da uno a dieci circa la metà degli intervistati attribuisce all’ipotesi di una vacanza in Sardegna un giudizio superiore all’8, e il 12% indica espressamente la Sardegna come possibile meta di vacanze entro due anni» dichiara **Michele Casula** di Ergo Research.

IN ALTO CALA ZAFFERANO, SET DELLO SPOT “PRADA”, A DESTRA UN’IMMAGINE DI “WHAT WE WANTED”. SOTTO, DA SINISTRA, IN SENSO ORARIO, UN’IMMAGINE DI “BENTU”, NEVINA SATTA DURANTE I SOPRALLUOGHI DE “IL MUTO DI GALLURA”, “LA SIRENETTA”, GEORGE CLOONEY IN “CATCH 22”, E LIZ TAYLOR CON RICHARD BURTON IN SARDEGNA, NEL DOCUMENTARIO DI SERGIO NAITZA





using local resources, with a strong intergenerational inclusion of the workers: many over-50s workers were also involved, especially for the part of the props.”

“An island has its own awareness of the circular economy because sourcing goods and services is naturally complicated, and everything is constantly being recycled. When this mindset converges with the creative industries’ production mode, this generates a virtuous circle and an enhancement of skills.” Satta continues, “In *Catch 22*, the military base camp also served as a cafeteria for the set; there was continuous reuse of everything that was set up.

And in general, every production in Sardinia transforms the base camp into a location.

Since it is necessary to optimize the investment and transportation of goods, local authorities are involved and provide field supplies that become sets. This is what also happened on the set of the Prada commercial in 2021, thanks to the collaboration of the Civil Defense.”

Another complex set is that of *The Little Mermaid*, filmed in 2019 and then again in 2020, which had to deal with the Pandemic, imposing a break in filming, and with a crew of 700 people in a marine protected area and on areas affected by beach concessions: places of tourism that were reconfigured to accommodate the crew even during peak season (filming lasted for three and a half months, until mid-July 2020). A challenge met, on all fronts, “which allowed us, among other things, to demonstrate that we know how to combine sustainability and safety” Satta emphasizes.

Interweaving the Covid protocol with Disney’s Green protocol, “which aligned with ours, resulted in interesting circular economy elements that characterized the set. In the marine protected area of Aglientu, where the film was shot, we created a platform for in-water filming by placing the fishermen’s barges side by side. Everything was done by recycling old buoys, using ropes, and the equipment of these boats.”

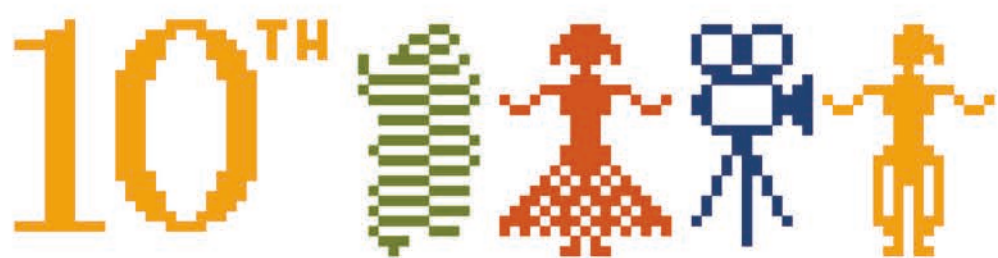
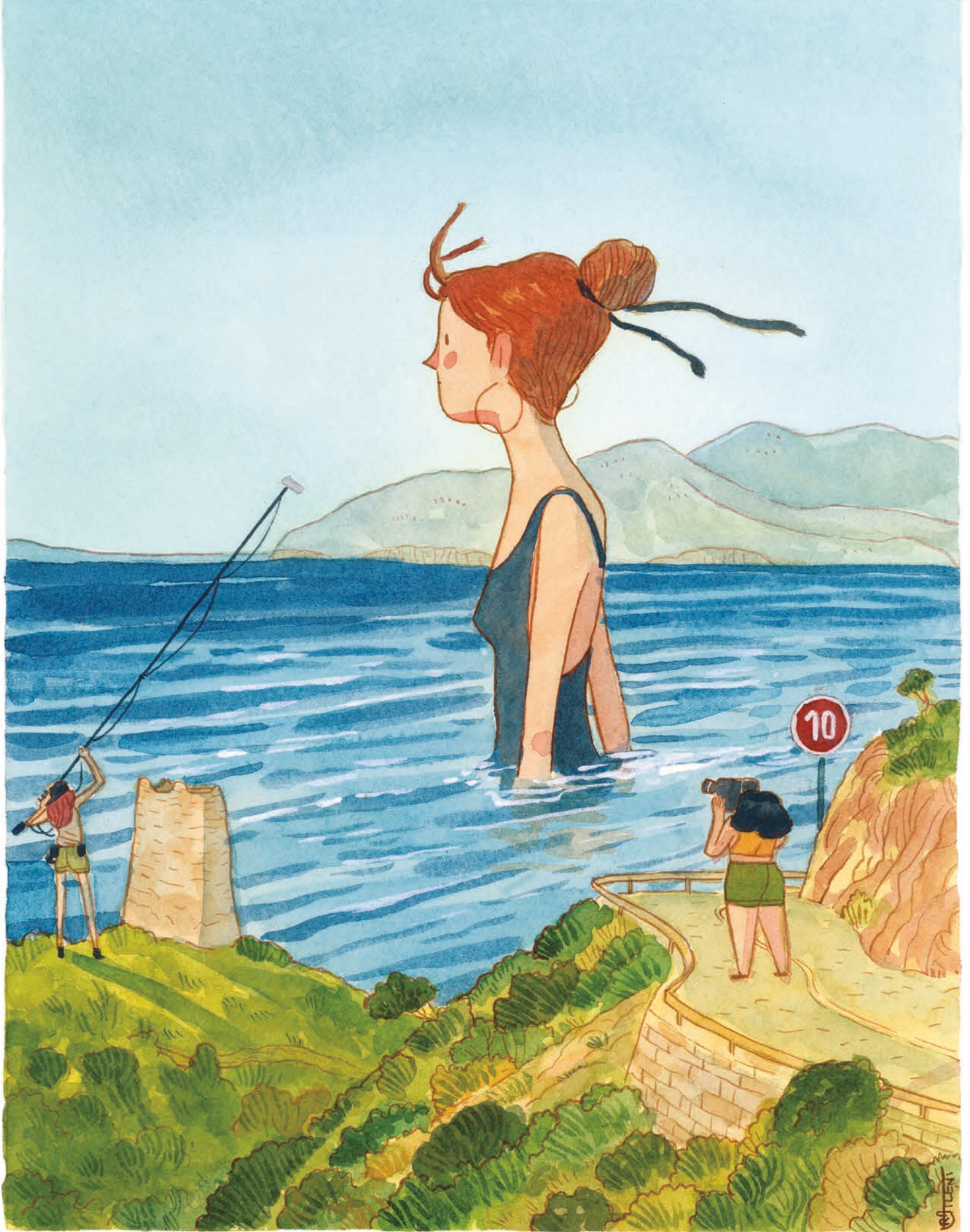
Red Notice, the Netflix blockbuster action comedy starring Ryan Reynolds, Gal Gadot, and Dwayne Johnson, directed by Rawson Marshall Thurber, was shot on the Dorgali coast in November 2020. Three weeks of spectacular water chases aboard speedboats involved a crew of about 250 people, fishing boats, and eight hotels working off-season.

In this case, the filming schedule was deliberately set by that of nature, in a logic of non-intrusiveness. “The high impact of the production did not affect the ecosystem because this took place at a time of rest of nature, when statistically nothing special happens, far from the mating phase, for example. - explains Satta- In an area like ours, where the entire perimeter of the island is protected, the rhythms of nature dictate productive accessibility.

This seems counterproductive, but in a responsible production logic, it is a fascinating fact because the producers are aware that they are coming to an area with its peculiarities and a calendar that is conscious and respectful of the natural rhythm and biodiversity.”

Ulrike Kofler’s *The Life We Wanted (What We Wanted)*, the Oscar-nominated film for Austria in 2021 distributed worldwide by Netflix, chronicles the marriage of a couple with fertility problems, which goes sour during a vacation at a resort in Sardinia. Shot in the fall of 2019 between Villasimius, Muravera, and Cagliari (produced by Film AG Produktion, Österreichischer Rundfunk, and Netflix, with executive production by Kino Productions), the film was the subject of Ergo Research, which, among other things, rated its ‘destination reputation’.

“On a scale of one to ten, about half of the respondents give the hypothesis of a vacation in Sardinia a rating higher than 8, and 12 percent explicitly indicate Sardinia as a possible vacation destination within two years,” says Michele Casula of Ergo Research.



Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION

CELEBRATE WITH US OUR 10TH ANNIVERSARY
www.sardegnafilmcommission.it





SORRENTO



e *Tramite amicizia* di Alessandro Siani. E poi c'è la primavera, quando tradizionalmente arrivano i blockbusters internazionali: tutto questo fa sperare in "un'impenata che riporti il pubblico nelle sale"

"Quanto è avvenuto negli ultimi tre anni - ricorda - ha minato la continuità d'impresa delle sale cinematografiche, ma l'aiuto pubblico del precedente governo ci ha consentito di andare avanti, e dalle prime dichiarazioni del Ministro della Cultura del nuovo esecutivo, si percepisce un'attenzione in continuità con gli aiuti ricevuti in passato". Perché "anche

il 2023 ha bisogno di un forte accompagnamento". Secondo Gialdini, occorre concentrarsi sul "rilancio", che passa attraverso la qualità del prodotto e l'innalzamento del livello tecnologico delle sale. Pur consapevole che il problema del pubblico al cinema è un problema complesso (la concorrenza delle piattaforme streaming, le "windows"...), con molto pragmatismo dice: "i problemi sono tanti, ma da qualcosa bisogna pur partire, e oltre ai sostegni per il finanziamento delle imprese, occorrerebbe mettere in piedi un piano triennale per interventi strutturali sulle sale".

All'Hilton, durante le Giornate, è di scena il prodotto: oltre alle convention delle Case di distribuzione, che avranno inizio nel pomeriggio di lunedì 28 novembre per concludersi nella mattinata di giovedì 1 dicembre con la presentazione dei listini, il programma comprende diverse anteprime, sia per gli accreditati alla Sala Sirene dell'Hilton che aperte al pubblico cittadino, al Cinema Tasso. In Sala Sirene saranno proiettati *Anche io (She said)* di Maria Schrader con Carey Mulligan, Zoe Kazan e Patricia Clarkson. Distribuito da **Universal Pictures** dopo l'applaudito debutto ai festival di New York e Londra, ricostruisce l'inchiesta giornalistica che ha scatenato il caso Weinstein.

What's love got to do with it di Shekhar Kapur, distribuzione **Lucky Red**, interpretato da Lily James ed Emma Thompson, è incentrato sui matrimoni combinati e ha vinto alla Festa di Roma il Premio per la migliore commedia.

Alessandro Siani sarà a Sorrento per presentare il suo ultimo film, *Tramite amicizia*, commedia (un'agenzia offre amici a noleggio...) di cui è autore e interprete al fianco di Max Tortora e Matilde Gioli, con la distribuzione di **01 Distribution**.

Riccardo Milani, dopo *Come un gatto in tangenziale* e *Corro da te*, presenterà *Grazie ragazzi*, dove ritroviamo Antonio Albanese e Sonia Bergamasco affiancati da Vinicio Marchioni: nel film, distribuito da **Vision Distribution**, un attore disoccupato accetta di insegnare teatro in un istituto penitenziario.

L'Hilton ospiterà, come di consueto, anche momenti d'incontro e di confronto tra esercenti, distributori e professionisti del settore. Ci sarà anche il **Trade Show**, area espositiva con le ultime novità sui prodotti per la sala cinematografica. Il rituale delle Giornate si concluderà con la serata dei **Biglietti d'Oro**, mercoledì 30 novembre, cui seguirà l'anteprima, aperta al pubblico di Sorrento, di *Napoli magica* (Vision Distribution) alla presenza del regista Marco D'Amore.

IN ALTO, LA LOCANDINA DELLE GIORNATE PROFESSIONALI DI CINEMA 2022; ACCANTO SIMONE GIALDINI

INSIEME PER SFIDARE LA CRISI

Dal 28 novembre al 1° dicembre all'Hilton di Sorrento la 45a edizione delle Giornate Professionali di Cinema. Ne parliamo con Simone Gialdini, direttore generale dell'ANEC

➔ PAOLO DI MAIRA

"New challenges, together": così il claim dell'edizione 2022 delle **Giornate Professionali di Cinema**, a Sorrento dal 28 novembre all'1 dicembre all'Hilton Sorrento Palace, organizzate dall'ANEC in collaborazione con l'ANICA, con il sostegno del **Ministero della Cultura-DG Cinema e Audiovisivo**, della **Regione Campania** e del **Comune di Sorrento**, il patrocinio del **Ministero della Transizione Ecologica** e di **Green Cross Italia**.

"Si chiude un anno difficile, non meno dell'anno precedente", commenta con Cinema & Video International **Simone Gialdini**, direttore generale dell'associazione degli esercenti cinematografici (ANEC).

"Il mercato italiano - argomenta - soffre più degli altri paesi europei, forti di un maggior numero di uscite internazionali. Chiuderemo intorno a un meno 55% rispetto al 2019, con un'affluenza di spettatori intorno ai 45 milioni. Questo è un risultato inferiore agli auspici: ci aspettavamo di raggiungere i 50 milioni".

Tuttavia, il direttore dell'Anec non perde l'ottimismo, volgendo lo sguardo al 2023 che, "al netto di ulteriori freni, comincerà bene", con film internazionali come *Avatar*, in uscita fin da metà dicembre 2022, e film italiani di sicuro appeal come *Grazie Ragazzi* di Riccardo Milani



BASTA UN FILM, E LA QUOTA NAZIONALE “VOLA”

Il fenomeno, sintomo di una debolezza produttiva interna, è largamente diffuso nei paesi europei: lo mostrano i dati riferiti al 2021. Con due eccezioni, Repubblica Ceca e Russia

→ ELISABETTA BRUNELLA

Lo mostravano già i dati disponibili all'inizio dell'anno: il 2021 ha visto un complessivo ridimensionamento della quota di mercato dei film nazionali nei paesi europei. Nel primo anno della pandemia le produzioni domestiche avevano sostenuto la programmazione, dove e quando le sale avevano potuto operare. Così nella maggior parte dei territori del Vecchio Continente, la percentuale dei film nazionali sul totale dei biglietti venduti era stata la più elevata – o la seconda più alta – dell'ultimo decennio. Nel 2021 i titoli di grande richiamo firmati dagli studios sono tornati a collocarsi nelle top ten. Eppure in diversi paesi i film locali hanno raggiunto risultati notevoli o addirittura migliorato la performance del 2020. Nei Paesi Bassi, le produzioni olandesi si aggiudicano il 23,1% delle presenze, aggiungendo quasi due punti alla quota del 2020. Seppure in misura minore, anche l'Austria vede una crescita: i “suoi” film arrivano al 6,2% rispetto al 5,1% dell'anno precedente. Nell'Europa Centro-Orientale, il 2021 è stato migliore del 2020 in più territori: per un soffio in Bosnia Erzegovina, in misura significativa a Malta, in Ungheria e in Bulgaria, con incrementi tra i 3 e i 6 punti percentuali, ed addirittura in modo strabiliante in Serbia, paese che passa dal 7,6% al 38,2%. Merito soprattutto di *Toma*, il biopic dedicato al leggendario cantautore Toma Zdravković, che conquista il primo posto in assoluto per numero di spettatori, con una quota di mercato del 20,1%. In Serbia, dunque, uno spettatore su cinque ha scelto *Toma*, film che si è aggiudicato più della metà dei biglietti venduti per le produzioni nazionali.

Situazioni simili a quella della Serbia si sono verificate anche altrove, seppure su scala diversa: in Croazia la coproduzione *Južni Vetar 2 Ubrzanje* arriva seconda col 4,6% dei biglietti venduti, a fronte di una quota di mercato dei film nazionali del 7,1%. In Repubblica Slovacca la coproduzione *Známi, neznámi*, remake di *Perfetti sconosciuti*, è seconda grazie al 5,2% dei biglietti venduti, mentre la quota dei film slovacchi si attesta al 9,9%.

A questo fenomeno di concentrazione non è estraneo nemmeno il Nord dell'Europa. In Islanda, *Leynilögga*, giunto secondo col 5,4% degli spettatori alle calcagna della megaproduzione *No time to die* (7,6%), ha conquistato la metà dei biglietti venduti per i film nazionali. Sulla stessa scia si colloca, sebbene in modo non così marcato, la Danimarca, dove il film di animazione *Ternet Ninja 2*, che occupa la seconda posizione della top ten, è stato visto dal 13,7% degli spettatori, una percentuale molto elevata se si pensa che *No time to die* ha pesato per il 15,6%. Ugualmente la Norvegia ha piazzato un “suo” film al secondo posto: è il fantasy per famiglie *Tre Nøtter til Askepott*, che conquista una fetta di mercato del 10,1%, tallonando pure lui *No time to die*, primo in classifica con l'11,8%.

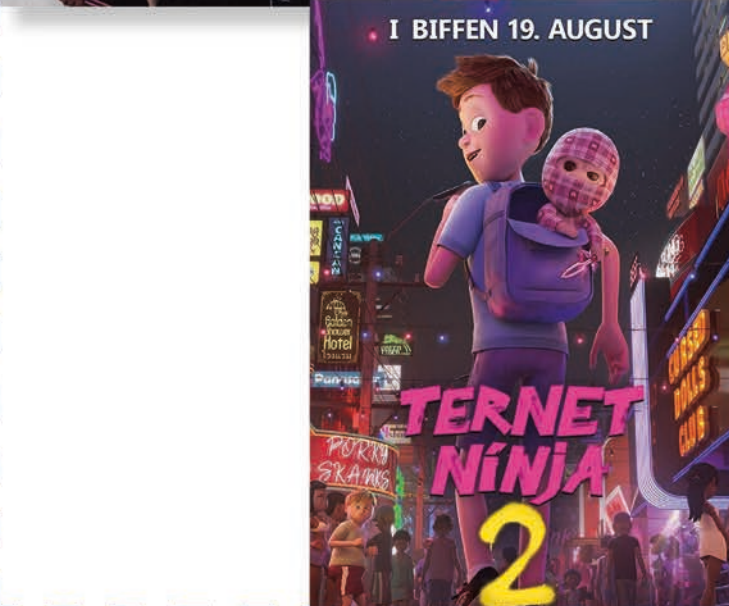
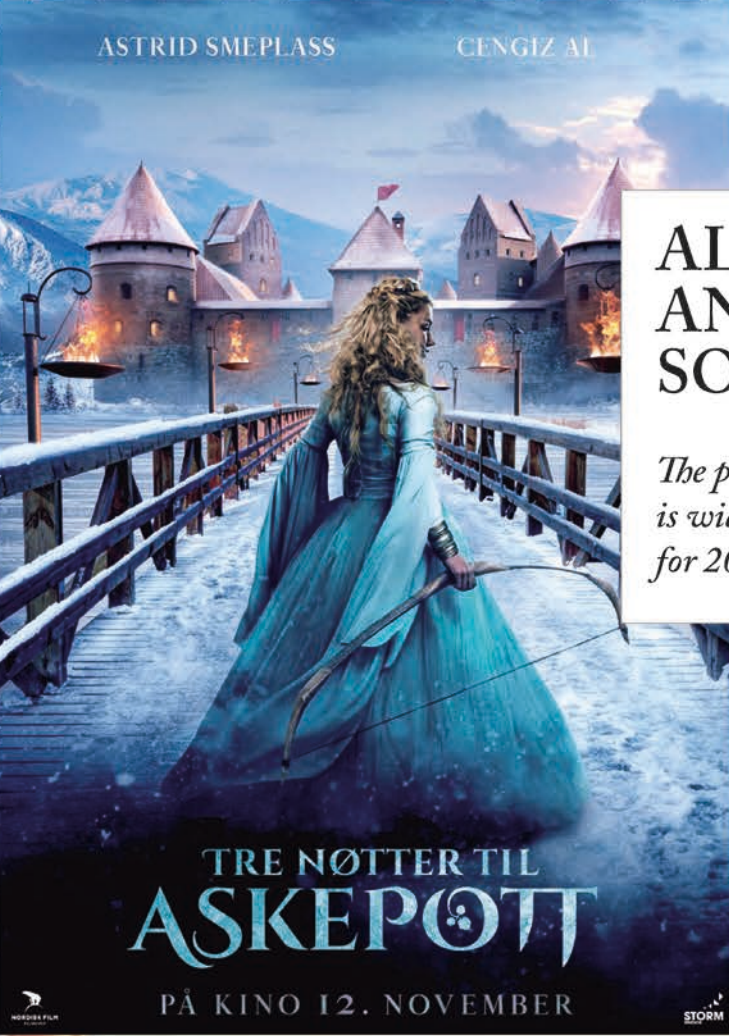
In questi due paesi del Nord, il film nazionale di maggior successo si è aggiudicato un terzo degli spettatori che abbiano scelto una pro-



duzione locale. Di andamento analogo è la Bulgaria: *The naked truth about Zhiguli Band*, secondo nella top ten, ha venduto il 6% dei biglietti, rispetto a una quota di mercato dei film nazionali del 16,1%.

Di segno parzialmente diverso sono i casi della Repubblica Ceca e della Russia: anche qui un film nazionale è al primo posto della top ten, ma si è aggiudicato una quota di spettatori minore rispetto a quelle registrate nei paesi già citati, segno di una distribuzione dei fans della produzione nazionale su un numero relativamente più elevato di titoli. La commedia ceca *Prvok, Šampón, Tečka a Karel*, il titolo più visto nel Paese, raggiunge l'8,4% degli spettatori totali, mentre l'insieme della produzione nazionale pesa per il 41,9%. In Russia *The last warrior: root of evil* si colloca in vetta con il 4,9%, a fronte di una quota di mercato nazionale del 27,0%.

Il caso ceco o quello russo sembrano però rappresentare una sorta di eccezione ad una tendenza piuttosto diffusa nei paesi europei, soprattutto in quelli con capacità di produzione quantitativamente più debole: spesso un unico film – o al massimo un paio – ottiene un successo notevole, che fa “volare” la quota di mercato nazionale. Un fenomeno che da una parte conferma l'interesse di una parte cospicua del pubblico per la produzione nazionale di appeal popolare, dall'altra mostra la scarsa capacità di generare un flusso regolare di produzioni che attraggano segmenti diversificati di pubblico.



ALL YOU NEED IS A FILM, AND THE DOMESTIC SHARE SOARS

The phenomenon, a symptom of an internal production weakness, is widespread in European countries: as is shown by the data for 2021. With two exceptions, the Czech Republic and Russia

It was already clear from the figures available at the start of the year: 2021 saw an overall shift in the market shares of domestic films in European countries. In the first year of the pandemic domestic productions supported programming where and when cinemas were able to operate. Thus, in most countries on the Old Continent, the percentage of admissions for domestic films was the highest - or second highest - in the last decade. In 2021 the big titles from the studios returned to the top ten lists. Yet in several countries local films achieved remarkable results or even improved on their 2020 performance. In the Netherlands, Dutch productions claimed 23.1% of admissions, adding almost two points to their 2020 figures. Although to a lesser extent, Austria, too, experienced growth: its "own" films achieved 6.2% compared to 5.1% the previous year. In Central-Eastern Europe, 2021 was an improvement on 2020 for many countries: by a hair's breadth in Bosnia Herzegovina, significantly in Malta, Hungary and Bulgaria, with rises between 3 and 6 percent points, and amazingly in Serbia, where an increase from 7.6% to 38.2% was noted. The latter was largely thanks to *Toma*, the biopic dedicated to the legendary songwriter-singer Toma Zdravković, who claimed an absolute first in terms of audience, with a market share of 20.1%. In other words, in Serbia one out of five spectators chose *Toma*, a film that was responsible for over half the tickets sold for domestic productions.

Situations similar to Serbia's were also to be seen elsewhere, though to a different extent: the coproduction *Južni Vetar 2 Ubrzanje* came in second place with 4.6% of ticket sales in Croatia, where the market share for national films reached 7.1%. In the Czech Republic and Slovakia the coproduction *Známi, neznámi*, a remake of *Perfect Strangers*, came second with 5.2% of tickets, whilst the market share for Slovak films came to 9.9%.

The concentration phenomenon is not alien to the north of Europe, either. In Iceland, *Leynilögga*, in second place with 5.4% of spectators hard on the heels of the mega-production *No time to die* (7.6%), gained half of the tickets sold for domestic films. Along the same lines, though in a less marked fashion, is Denmark, where the animated film *Ternet Ninja 2*, in second place in the Top Ten, was seen by 13.7% of spectators, an extremely high percentage in view of the fact that *No time to die* accounted for 15.6%. Similarly, Norway placed one of "its" films second: the family fantasy film *Tre Nøtter til Askepott*, which claimed a market share of 10.1%, also chasing *No time to die*, first in the list with 11.8%.

In these two northern countries, the most successful domestic film attracted a third of those spectators who chose a local production. Bulgaria followed a similar trend: *The naked truth about Zbiguli Band*, second in the Top Ten, sold 6% of tickets, whilst the market share for domestic films reached 16.1%.

Partly different are the cases of the Czech Republic and Russia: here, too, a domestic film comes in first place in the Top Ten, though claiming a lower market share than those recorded in the countries previously mentioned, showing that fans of domestic productions were distributed over a relatively larger number of titles. The Czech comedy *Prvok, Šampón, Tečka a Karel*, the most widely viewed title in the country, reached 8.4% of all spectators, whilst the total of national productions claimed 41.9%. In Russia *The last warrior: root of evil* came top of the list at 4.9%, to be compared with a market share for domestic films of 27.0%.

The Czech or Russian examples seem, however, to represent a sort of exception to the fairly widespread trend in European countries, particularly in those with a quantitatively weaker production capacity: frequently a single film - or at the most a couple - obtains considerable success which causes the domestic market share to soar. This is a phenomenon which on the one hand confirms the interest of a large section of audiences in domestic productions with popular appeal, and on the other shows the scarce ability to generate a regular flow of productions that attract diversified sectors of the general public.

RISCOPRIRE L'EUROPA ATTRAVERSO I FILM

Inizia il 13 novembre, con l'European Arthouse Cinema Day, e il Young Audience Award, il Mese del Cinema Europeo: tante iniziative, proiezioni, retrospettive organizzate da European Film Academy con il network di Europa Cinemas. Il gran finale, il 10 dicembre a Reykjavik con gli European Film Awards, dove Cinema&Video International sarà presente per coprire l'evento. Alla vigilia della manifestazione pubblichiamo l'intervento di Matthijs Wouter Knol, CEO and Director

→ MATTHIJS WOUTER KNOL

Il cinema oggi sembra non conoscere frontiere. Ritroviamo i volti familiari delle star americane ovunque, sui cartelloni in ogni lingua, nella stampa e sui social media. È evidente che cinema e intrattenimento sono largamente dominati da contenuti creati fuori dall'Europa.

Quel che manca da noi è una profonda consapevolezza della ricchezza e della fragilità del nostro cinema e di conseguenza la volontà e l'impegno a rispettarlo e proteggerlo. Parliamo di un problema e di un'esigenza a livello europeo, a cui si può dare una risposta efficace soltanto insieme, unendo ulteriormente le forze.

Penso a una forte presenza ovunque di contenuti europei. Non mi spiacerebbe vedere manifesti che reclamizzano film francesi o estoni. Vorrei incontrare dappertutto i volti di Nina Hoss, Lola Dueñas o Joanna Kulig. O ritrovare Ferzan Özpetek, Ruben Östlund o Athina Rachel Tsangari nelle campagne pubblicitarie dei marchi del lusso.

È strano che non si sia ancora lavorato in questo senso a livello europeo. Certo, molte organizzazioni come la **European Film Promotion** o persino la stessa **Accademia del Cinema Europeo**, con le sue cerimonie di premiazione, hanno riunito voci e idee, tuttavia spesso senza esprimere una chiara visione di intenti. Il cinema europeo si può affermare solo dando priorità alla visibilità dei contenuti europei e assicurandogli uno spazio proprio.

La scelta del cinema europeo non dovrebbe includere soltanto i film selezionati nei festival di alto profilo, ma qualsiasi tipo di film prodotto in Europa, dalle commedie di successo ai gioielli dell'animazione, alle pellicole drammatiche. Si devono includere anche voci che sono rimaste inascoltate, di gruppi sotto rappresentati che non sono necessariamente minoranze. Proviamo a pensarci: cosa succederebbe se una volta l'anno avessimo l'occasione di lasciarci sorprendere da film europei, per qualche settimana, in tutto il continente? Per incominciare si potrebbe stabilire un periodo circoscritto, verso la fine dell'anno, in cui realizzare le cose più diverse. Diciamo un mese, durante il quale il pubblico può scegliere tra i film che si è perso nel corso dell'anno. Sarebbe una stagione paneuropea di sorprese, che rende omaggio a film da tutta Europa.

Lo chiameremo il **Mese del Cinema Europeo**, tanto per cominciare. Cosa accadrebbe se lo facessimo? Scopriremmo che i cinema indipendenti sarebbero entusiasti di aderire. Molti di loro già proiettano film europei. I programmatori di questi cinema si farebbero avanti con le proprie idee: perché non organizzare una retrospettiva di film di Pasolini o Jonas Mekas, nati entrambi 100 anni fa? Perché non rendere omaggio al lavoro straordinario di Lars von Trier? Perché non cogliere l'occasione per dedicare una rassegna a Margarethe von Trotta e Elia Suleiman, vincitrici quest'anno dei premi onorari agli **European Film Awards**? Qualche cinema suggerirà di organizzare visioni speciali per spettatori con Alzheimer, mostrando loro film brevi degli anni Cinquanta e Sessanta.

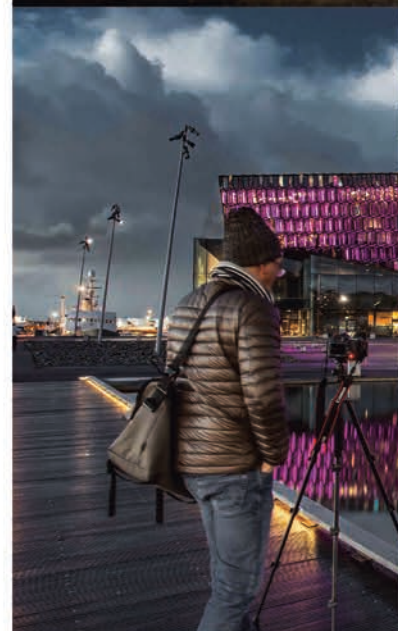
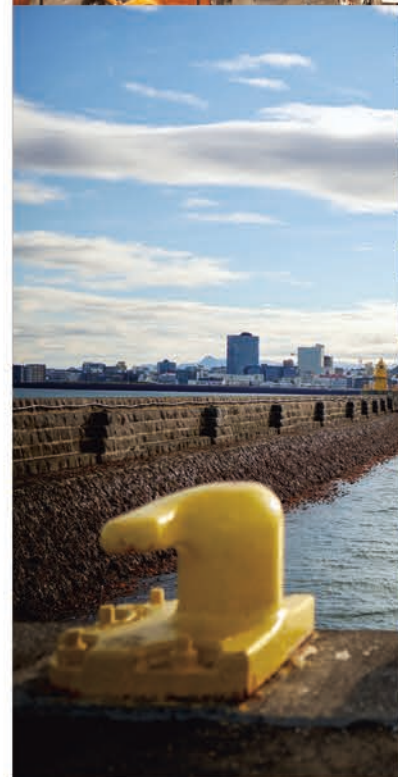
Altri cinema in collaborazione con qualche ambasciata ospiteranno un festival o, che so, film spagnoli o cechi. Nei cinema girano un mucchio di idee, energia e creatività, e il pubblico ha una gran voglia di fruirne. In realtà questo primo passo verso una riscoperta del cinema Europeo si sta realizzando già quest'anno, orchestrato con cura dall'Accademia del Cinema Europeo. Tutte le iniziative descritte sopra si svolgeranno davvero in 35 paesi d'Europa, per la prima volta tutte collegate fra loro. Con il **Mese del Cinema Europeo** l'Accademia sta lanciando una nuova rete.

Il cinema deve reinventarsi e lo farà, trasformandosi in un luogo di rinnovato desiderio, sorpresa, nostalgia, emozione... e chi ci andrà, volendo, saprà di trovarci persone affini, compagni di viaggio nella riscoperta dell'Europa attraverso i film.

Il Mese del Cinema Europeo è il primo passo di un progetto su ampia scala con questa filosofia alle spalle.



MATTHIJS WOUTER KNOL. AL CENTRO, TRE IMMAGINI DELLA MUSIC HALL AND CONFERENCE CENTER, A REYKJAVIK, CHE OSPITERÀ LA CERIMONIA DEGLI EUROPEAN FILM AWARDS





A REDISCOVERY OF EUROPE, THROUGH FILM

The Month of European Film runs from November 13th starting with the European Arthouse Cinema Day and the Young Audience Award: many initiatives, screenings and retrospectives organized by the European Film Academy with the network of European Cinemas. The closing will be on Saturday 10 December with the ceremony of the European Film Awards in Reykjavik, Iceland. Cinema&Video International will be covering it in Reykjavik. On the eve of the event, we publish an article written for our magazine by Matthijs Wouter Knol, CEO and Director of the European Film Academy since 2021



These days, film seems to have no borders. We can see the familiar faces of American stars everywhere on billboards in every language, from print to social media, whether we watch around us or focus on our cell phone screens. We realise that films and entertainment are largely dominated by content made outside Europe.

But what Europe is missing is a strong awareness of both the richness and the vulnerability of its own cinema and with it, the will and dedication to respect and protect it. This is something we can change. On a national level pride and protection might exist, but it is an European question and need, one that can only be answered successfully together, by further joining forces. I imagine a strong presence of European content everywhere.

I wouldn't mind seeing billboards that feature French films or Estonian films. I would like to see the faces of Nina Hoss, Lola Dueñas or Joanna Kulig everywhere. Or for Ferzan Özpetek, Ruben Östlund, Margarethe von Trotta or Athina Rachel Tsangari to be featured in campaigns of luxury brands. It's strange that we haven't worked on this on a European level so far. Of course, many organizations, such as the promotion of European films abroad, or even the *European Film Academy* itself and its award ceremonies, have brought voices and ideas together — yet often without a clear vision of how things should be, or the decisiveness to set things in motion. The choice for European film can only be done by prioritizing the visibility of European content and securing it has a space. Without securing that space, it will be further arginalized.

The choice for European film is also a choice that should include all sorts of films from Europe, not only the ones selected in highbrow film festivals but also a broad range of films, from successful comedies to animation gems, from bestseller adaptations to serious drama. It must include voices that have been mostly unheard, from underrepresented groups that are not always minorities.

Let's start thinking: How would it be if we'd have the option to be surprised with European films all over the continent just for a few weeks once a year? For starters, we could organize a limited period at the end of the year where everything would be possible. Let's say it would be a month, and during that month audiences could pick up on films they've missed earlier that year. It could be a pan-European season of surprises, a cinematic box of chocolates, celebrating films from all over Europe. We'll call it the *Month of European Film*, just as a beginning.

What will happen if we do that? We'll see that local cinemas will be keen to join. Many of them are screening European films already, as many of them are part of the fantastic *Europa Cinemas* or *CICAE* networks. The programmers of these cinemas would come up with ideas: why not organize a retrospective of films of Pasolini or Jonas Mekas, who were both born 100 years ago? Why not honour Lars von Trier's outstanding work? Why not take the opportunity to dedicate a program to Margarethe von Trotta and Elia Suleiman, this year's honorary award winners of the *European Film Awards*? But also other things might happen: some cinemas will suggest organizing special screenings for people with Alzheimer's disease, showing them short films from the 50s and 60s.

Some cinemas will collaborate with an embassy and host a festival of, let's say, Spanish or Czech films. Others will start inviting school classes to the cinema and ask them to draw their own film poster. There is a lot of ideas, energy and creativity among cinemas, and an appetite among audiences to be a part of that. As a matter of fact, this first step towards a rediscovery of European films is happening this year, carefully orchestrated by the *European Film Academy*. All initiatives described above are actually taking place in 35 countries in Europe, for the very first time all linked to each other. With the "Month of European Film", the Academy is launching a new network.

The cinema has to and will reinvent itself and turn into a place of modern desire, surprise, nostalgia, emotions - knowing you'll find like-minded people when you go there, fellow-travellers in the rediscovery of Europe through films, if you like. The Month of European Film is the first step in a large-scale project that has this philosophy behind it.



FOCUS

ITALIA “STRAORDINARIA” A LONDRA

Focus, the meeting place for the international production, torna al Business Design Centre di Londra per la sua 8° edizione

→ CAROLINA MANCINI

Focus, the meeting place for the international production torna al Business Design Centre di Londra per la sua 8° edizione, che si svolgerà sia in presenza (6-7 dicembre) che virtualmente (8-9 dicembre), alla presenza di migliaia di professionisti delle industrie creative (cinema, TV, pubblicità, animazione, giochi e XR) da oltre 100 paesi.

Più di 200 gli espositori e oltre 60 sessioni, workshops e presentazioni in programma, che coinvolgeranno oltre 150 esperti dell'industria.

La piattaforma digitale di Focus estende l'esperienza di networking con un matchmaking potenziato dall'intelligenza artificiale e la possibilità di fissare in anticipo gli incontri.

Il programma di conferenze riflette i punti di discussione chiave dell'industria del 2022, dalle sfide del finanziamento e della costruzione dei progetti in momenti turbolenti alla promozione della diversità, dall'utilizzo virtuoso delle nuove tecnologie di produzione alla creazione di contenuto sostenibile. Con *The Role of the Showrunner* MediaXchange offre una panoramica sui diversi modi di essere showrunner, mettendo a confronto le pratiche del Regno Unito e dell'Europa con quelle degli Stati Uniti; le tendenze relative ai contenuti scripted e unscripted e le sfide di un'industria in rapida evoluzione saranno discusse in *This just in: The Future of Global Content*. In *High Flyers: Learning from Location Pros*, il location scout **Lori Balton** (*Argo*, *Being the Ricardos*, *Maverick: Top Gun 2*), il consulente alle location e produttore **Becky Brake** (*Star Trek Into Darkness*, *Mission: Impossible III*, *Mission: Impossible - Ghost Protocol*

e il Supervising Location Manager **Leann Emmert** (*The Fabelmans*, *Rebel Moon*), riporteranno la loro esperienza di negoziazione quando ci si muove fra diverse sfumature legali e culturali. In *The In-Camera VFX Hype Cycle*, **Giacomo Talamini**, CEO di **Onextra**, joint venture fra Hive Division e la società di video game Centounopercento, parlerà di Effetti Speciali In-Camera e Virtual Production.

Filming Italy is simply extraordinary: la presentazione del sistema audiovisivo italiano a Focus il 7 dicembre, parte della sessione **Meet the makers**, è il biglietto da visita di un' eccellente destinazione cinematografica che riunisce venti film commission regionali, studios di prima qualità, maestranze altamente qualificate e competenti, troupe con esperienza internazionale, service equipaggiati al meglio e programmi di incentivi nazionali e regionali.

Si svolgerà nella sala **Presentation Bay (Business Design center)**, dalle 11:30 alle 12:10, con interventi di **Giovanni Sacchi**, direttore dell'ICE di Londra; **Roberto Stabile**, a capo dei Progetti Speciali della Direzione Generale per il Cinema e l'Audiovisivo del Ministero della Cultura; **Rossella Gaudio**, analista e consulente alle modifiche normative della DGCA del MiC; **Lucia Milazzotto**, direttrice vendite e marketing di Cinecittà Studios; **Cristina Priarone**, Presidente di Italian Film Commissions; **Nicola Fedrigoni**, rappresentante dell'Associazione dei Produttori Esecutivi Italiani (APE). Seguirà un momento di networking allo stand italiano (P20).

LAZIO E TRENTO COMPETONO NEI MAKERS & SHAKERS AWARDS

Due Film Commission italiane competono nella categoria “Film Commission Initiative of the Year” dei *makers&shakers awards*, che si terranno il 7 dicembre, al BAFTA Piccadilly di Londra, organizzati da The Location Guide, per celebrare l'eccellenza nella produzione globale per quanto riguarda utilizzazioni straordinarie di locations, campagne ambiziose per promuovere l'industria e ampliarne gli orizzonti attraverso l'innovazione, la diversità, la sostenibilità e l'uso della tecnologia.

Sono **Roma Lazio Film Commission**, con il progetto dei “I Patriarchi della Natura: Location e Risorsa”, una mappatura degli alberi del Lazio volta ad accrescere la quantità di locations disponibili, stimolando la creatività dei registi e degli scenografi, e **Trentino Film Commission** con **Green Film DOC**, il nuovo protocollo del Green Film concepito specificamente per la produzione di documentari e lanciato lo scorso giugno. *A destra, la quercia di Prato Favale a Marcellina - Roma.*



A “EXTRAORDINARY” ITALY IN LONDON

Focus, the end of year meeting place for the international production community, is back at the Business Design Centre in London for its 8th edition.

ROMA-LAZIO AND TRENTO ARE COMPETING IN THE MAKERS&SHAKERS AWARDS

Two Italian film commissions are competing in the “Film Commission Initiative of the Year” category for the *makers&shakers awards* which will take place on December 7th at BAFTA Piccadilly in London, organized by The Location Guide, celebrating excellence in global production, showcasing remarkable utilizations of locations, bold campaigns to enhance the global screen industries and the pushing of the boundaries of global screen industries through innovation, diversity, sustainability and technology.

They are the Roma Lazio Film Commission with the project “The Patriarchs of nature: location and resources”, which maps the trees across the Lazio region and is aimed at broadening the range of locations to nurture the creativity of directors and scenographers, and the Trentino Film Commission with Green Film DOC, the new version of the Green Film rating system specifically tailored for documentary productions which was launched in June 2022.



Focus, the end of year meeting place for the international production community, is back at the Business Design Centre in London for its 8th edition, which will be both in person (December 6-7) and virtual (December 8-9), attracting thousands of attendees from across the creative screen industries - including film, TV, advertising, animation, games and XR - from more than 100 countries.

Over 200 companies will be exhibiting and delegates will be able to attend over 60 free-to-attend, in-person program sessions, panel discussions, workshops and presentations featuring more than 150 leading industry experts.

The FOCUS digital platform will extend the networking experience with AI-powered matchmaking and the pre-scheduling of meetings.

The conference program at FOCUS will reflect the key industry talking points of 2022, from the challenges of financing and crewing projects in turbulent times, through to boosting diversity, making the best use of new production technology, creating content sustainably and improving training. In *The Role of the Showrunner*, MediaXchange will offer an overview of current showrunner styles in the UK and Europe in comparison with US practices. The trends for both scripted and unscripted content and the challenges that this rapidly evolving industry is facing will be discussed in *This just in: The Future of Global Content*. In *High Flyers: Learning from Location Pros*, Location Scout Lori Balton (Argo, Being the Ricardos, Maverick: Top Gun 2), Location Consultant and Producer Becky Brake (Star Trek Into Darkness, Mission: Impossible III, Mission: Impossible - Ghost Protocol) and Supervising Location Manager Leann Emmert (The Fabelmans, Rebel Moon), will share their experiences in problem-solving, negotiating and navigating cultural and legal nuances.

In *The In-Camera VFX Hype Cycle*, Giacomo Talamini, CEO of Onextra, a joint venture between Hive Division and the videogame company Centounopercento, will talk about In-Camera VFX and Virtual Production.

Filming Italy is simply extraordinary. the presentation of the Italian audiovisual system as a top-notch filming destination at *Focus*, on December 7th, as part of the *Meet the makers* session, is the visiting card that holds together 20 regional film commissions, world-class studios, a highly qualified and skilled workforce, internationally experienced crews, fully equipped service providers and national and regional incentive programs.

It will take place at Presentation Bay (Business Design Centre), from 11:30 am to 12:10 pm, with speeches by Giovanni Sacchi, Director, Italian Trade Agency, London Office; Roberto Stabile, Head of Special Projects, Directorate General for Cinema and Audiovisuals of the Italian Ministry of Culture (DGCA-MiC) at Cinecittà; Rossella Gaudio, Analyst and consultant on regulatory changes – Directorate General for Cinema and Audiovisuals of the Italian Ministry of Culture (DGCA-MiC); Lucia Milazzotto, Sales and Marketing Director, Cinecittà Studios; Cristina Priarone, President, Italian Film Commissions; Nicola Fedrigoni, Representative of the Italian Association of Executive Producers. A networking activity will follow at the Italian booth P20.



REGIONI: CRESCONO GLI INCENTIVI

La maggior parte delle regioni italiane si sono dotate di strumenti economici per attrarre le produzioni, raggiungendo, nel 2021, un importo complessivo di 52 milioni di euro

➔ MONICA SARDELLI

Nel 2021 il totale dei contributi regionali alla produzione ha raggiunto i **52 milioni di euro**, cifra che, si stima, a fine 2022 sarà superata. Sebbene non sia semplice districarsi nell'ampio panorama degli incentivi elargiti dai territori – è infatti in corso un lavoro di armonizzazione dei bandi che tenga conto anche delle specificità di ciascuno – quasi tutte le regioni italiane si sono ormai dotate di strumenti economici per attrarre le produzioni, segno che si è raggiunta ormai ovunque la consapevolezza dell'importanza economica, occupazionale e dei benefici in termini di visibilità apportate dalla presenza di un set sul territorio.

Il **Lazio** si conferma la regione che investe di più, con all'attivo **19 milioni di euro** tra Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo e Lazio Cinema International che, nel corso del MIA, ha annunciato la seconda finestra 2022 a sostegno di opere audiovisive realizzate in coproduzione internazionale.

Segue la **Sicilia**, che ha messo a disposizione delle produzioni **10,8 milioni di euro**: sebbene la cifra sia da intendere biennale (valida dunque anche per il 2023,

TRE FILM SOSTENUTI DAI FONDI REGIONALI: IN ALTO, "RAPINIAMO IL DUCE", SOTTO, "LA BELLA ESTATE", NELLA PAGINA ACCANTO "L'OMBRA DI CARAVAGGIO"

IN COLLABORAZIONE CON
IN COLLABORATION WITH

ITALY for MOVIES

quando potrebbero comunque essere stanziati altri fondi), si tratta di un deciso cambio di passo rispetto agli anni scorsi. Anche la **Calabria**, sebbene abbia un film fund attivo ormai da alcuni anni, nel 2022 ha deciso di puntare in maniera decisa sull'audiovisivo, quasi quadruplicando a **5 milioni di euro** la dotazione del 2021.

L'**Alto Adige** ha stanziato quest'anno **4 milioni di euro** per il suo Fondo per le produzioni cinematografiche e televisive: nel modello di finanziamento altoatesino sono tenuti in particolare considerazione gli investimenti effettuati in Alto Adige, con l'obbligo di spendere sul territorio almeno il 150% del finanziamento.

Il **Friuli-Venezia Giulia** sostiene tutte le fasi della produzione attraverso il FVG Film Fund (produzione) e il Fondo audiovisivo del FVG per un totale di circa **2,85 milioni di euro**.

La dotazione della **Campania** per la produzione è di **2,5 milioni di euro**, più o meno stabile rispetto allo scorso anno. L'audiovisivo regionale è regolamentato con la Legge n.30 del 17 ottobre 2016, che fa riferimento alle forme d'intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio.

L'**Emilia-Romagna** sostiene da anni l'audiovisivo attraverso 3 fondi dedicati alle produzioni nazionali e internazionali, a quelle regionali e allo sviluppo di produzioni di società con sede in regione: la dotazione totale per il 2022, in leggero aumento rispetto allo scorso anno, è di **2,37 milioni di euro**.

Il **Trentino Film Fund** ha stanziato cifre crescenti negli anni, fino a raggiungere gli attuali **2 milioni di**



REGIONS: THE INCENTIVES INCREASE

Almost all the Italian regions have economic tools for attracting productions, reaching a total amount of € 52 million in 2021

euro, stessa somma che la *new entry* Molise mette per la prima volta a disposizione delle produzioni che decidono di girare un film sul proprio territorio.

In attesa dell'uscita della finestra di finanziamenti in scadenza a dicembre, il Piemonte finanzia attraverso la regione il Film Tv Fund e, con due date annuali, i Development, Short e Doc Film Fund gestiti da Film Commission Torino Piemonte. Il budget totale stimato sfiora 1,7 milioni di euro.

La Liguria ha aggiunto agli "Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive" quello "a sostegno dello sviluppo e produzione di progetti audiovisivi in Liguria", raddoppiando di fatto il budget fino a 1,5 milioni di euro, mentre la Sardegna ha investito oltre 4 milioni di euro per la programmazione 2022, mettendo a disposizione poco più di 2 milioni di euro per la coproduzione di lungometraggi. Il Valle D'Aosta Film Fund sostiene la produzione audiovisiva con 500mila euro: il fondo è diviso in 3 aree di sostegno – produzione audiovisiva, sviluppo di progetti di produzioni audiovisive, produzione di opere di particolare rilevanza artistica ed economica – e le domande di contributo possono essere presentate nei primi 10 giorni di ogni mese.

Con un bando biennale (2022-2023) da 250mila mila euro, la Regione Marche sostiene le produzioni che operano sul territorio con l'obiettivo di incrementare la competitività e le competenze delle imprese e dei professionisti locali. Anche in questo caso si tratta di un cambio di passo annunciato dalla nuova gestione della Film Commission durante l'ultimo festival di Venezia che oltre ad attrarre le produzioni punta a rilanciare il territorio attraverso la creazione di un'Accademia del Cinema.

In Puglia, infine, è aperto, in attesa di rifinanziamento, l'Apulia Film Fund, il fondo che da anni finanzia i set in giro per il "tacco d'Italia", mentre la Toscana ha recentemente annunciato uno stanziamento triennale a partire dal 2023, per le fasi di sviluppo e produzione.

Tutte le opportunità di finanziamento nella sezione "bandi" di Italy for Movies

In 2021, regional grants for production in Italy reached a total of €52 million, a threshold that – it is estimated – will be exceeded by the end of 2022. Although it is not always simple to move through the wide swathe of incentives on offer (a project to harmonize grant procedures that takes into consideration the specificity of each one is ongoing), almost every region in the country has now adopted financial tools to attract productions, a sign that the awareness of the benefits that a set brings in terms of visibility and economic and employment flows has spread across the entire nation.

Lazio is once again the region investing the most, with €19 million budgeted through the Fondo regionale per il Cinema e l'Audiovisivo and Lazio Cinema International, the latter announced its second 2022 session offering support for international co-productions at the recent MIA market.

Following is Sicily, with € 10.8 million available for productions: while this amount is intended to cover two years (making it valid for 2023 when, however, additional funding could also be offered), it represents a decisive change of approach from previous years. While Calabria has had an active film fund for several years, the region has also changed tack by making a significant investment in the audiovisual industry in 2022 with a budget of €5 million, almost quadruple the 2021 amount.

This year South Tyrol has earmarked €4 million for its Fondo per le produzioni cinematografiche e televisive: this financing model focusses in particular on the investments made in South Tyrol, with the obligation of spending at least 150% of the grant in the region.

Friuli-Venezia Giulia supports all the production phases with the FVG Film Fund (production) and the Fondo audiovisivo del FVG with a total budget of approximately € 2.85 million.

The budget for productions made available by Campania is €2.5 million, an amount very similar to last year. The regional audiovisual industry is regulated with Law n.30 (17/10/2016) which refers to the mechanisms that support development, production, promotion, stimulus, distribution, awareness and training.

The region of Emilia-Romagna has supported the audiovisual industry for years with 3 funds that cover: domestic and international productions, regional productions and production development for companies based in the region: the total budget for 2022 of € 2.37 million is a slight increase on last year.

The Trentino Film Fund has earmarked increasing amounts over the years, reaching the present budget of €2 million, the same amount that Molise is offering in grants for productions choosing to shoot in the area for the first time.

While awaiting the publication of the December deadline financing session, Piedmont provides funds through the Film TV Fund and the two annual dates of the Development, Short and Doc Film Fund managed by the Film Commission Torino Piemonte. The total budget is estimated at about €1.7 million.

Liguria has added "support for the development and production of audiovisual projects in Liguria" to its "interventions to support and encourage audiovisual productions", doubling the budget to reach €1.5 million, while Sardinia has earmarked over €4 million for 2022, which includes just over €2 million for feature-length co-productions.

The Valle D'Aosta Film Fund supports audiovisual production with €500 k: the fund is divided into three areas of support (audiovisual production, development production of works of special artistic and economic relevance) and accepts requests for funding during the first 10 days of each month.

With a two-year call (2022-2023) worth €250 k, the Marche supports productions working in the region with the aim of making the area more competitive in the market and bolstering the expertise of local industry businesses and professionals. This is another example of a change of approach, announced by the new management of the Film Commission during the 2022 Venice Film Festival which, in addition to encouraging productions, aims to boost the area with the establishment of a Cinema Academy.

And in Apulia, the Apulia Film Fund which has financed sets in the "heel of Italy" for years is awaiting refinancing, while Tuscany has recently announced a three-year budget for development and production to start in 2023.

Find all the funding opportunities in the "Funding" section of Italy for Movies

LAZIO/NUOVO BANDO PER LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI

~ Sono in corso a Roma e dintorni le riprese di *Dostoevskij*, la serie in sei episodi scritta e diretta dai Fratelli D'Innocenzo, una produzione in house di Sky Studios prodotta con Paco Cinematografica. La serie, sul set fino a gennaio 2023, arriverà prossimamente su Sky e in streaming su Now in tutti i paesi in cui Sky è presente, compresi Regno Unito, Irlanda, Italia, Germania, Austria e Svizzera. NBC Universal Global Distribution è il distributore internazionale.

Per l'anno nuovo è attesa su Netflix anche *Suburraeterna*, la serie tratta dall'opera letteraria "Suburra" scritta da Giancarlo De Cataldo e Carlo Bonini - che curano anche lo story editing - edita da Einaudi. Interpretata da Giacomo Ferrara, Filippo Nigro, Carlotta Antonelli e Federica Sabatini, la serie è prodotta da Cattleya - parte di ITV Studios, ed è stata girata a Roma in autunno.

Altro set attivo a Roma, fino a metà dicembre, è quello di *Time after time*, serie tv prodotta da Sky insieme a Fabula Pictures, diretta da Davide Marengo e Marta Savina, e girata anche a Gallipoli, in provincia di Lecce, con il sostegno di Apulia Film Commission.

È attivo dal 15 novembre il nuovo bando Lazio Cinema International a supporto delle coproduzioni cinematografiche internazionali. La dotazione è di 5 milioni di euro, di cui la metà riservata a opere audiovisive di interesse regionale. L'aiuto previsto è a fondo perduto e commisurato ai costi ammessi e sostenuti; l'importo massimo sarà di 500.000 euro e non potrà superare il 35% dei costi ammissibili.

FINALMENTE L'ALBA

~ Roma, Cinecittà e Pomezia sono le locations di *Finalmente l'alba*, scritto e diretto da Saverio Costanzo con Lily James, Joe Keery, Rebecca Antonaci, Rachel Sennott e Willem Dafoe, prodotto da Mario Gianani e Lorenzo Gangarossa per WILDSIDE, società del gruppo Fremantle, con Rai Cinema.

ROCCO SUPERSEX

~ È stata girata a fine settembre a Roma *Supersex*, la serie ispirata alla vita della star del porno Rocco Siffredi, creata e scritta da Francesca Manieri con Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Adriano Giannini e Saul Nanni. Diretta da Matteo Rovere, Francesco Carrozzini e Francesca Mazzoleni, *Supersex* è prodotta da Lorenzo Mieli per The Apartment, società del gruppo Fremantle e da Matteo Rovere per Groenlandia, società del gruppo Banijay.

LAZIO/NEW OPEN CALL FOR INTERNATIONAL CO-PRODUCTIONS

~ Filming is currently in progress in Rome and environs on *Dostoevsky*, the six-part series written and directed by the D'Innocenzo Brothers, a Sky Studios in house production produced with Paco Cinematografica. The series, which will be on set until January 2023, will be broadcast soon on Sky and streamed on Now in all countries where Sky is present, including the United Kingdom, Ireland, Italy, Germany, Austria and Switzerland. The international distributor is NBC Universal Global Distribution.

In the new year, *Suburraeterna* will also be coming to Netflix, the series based on the literary work "Suburra" published by Einaudi, written by Giancarlo De Cataldo and Carlo Bonini who are also responsible for the story editing. It will star Giacomo Ferrara, Filippo Nigro, Carlotta Antonelli and Federica Sabatini. The series is produced by Cattleya - part of ITV Studios, and was filmed in Rome in the fall.

Another active set in Rome, until mid-December, is *Time after time*, the TV series produced by Sky together with Fabula Pictures, directed by Davide Marengo and Marta Savina, which also filmed in Gallipoli and in the province of Lecce, with the support of the Apulia Film Commission.

The new Lazio Cinema International open call supporting international theatrical co-productions has been active since November 15. The allocation amounts to € 5 million, half of which is reserved for audiovisual works of regional interest. The assistance envisaged will be in the form of a grant and proportionate to the permitted costs sustained; the maximum amount will be € 500,000 and cannot exceed 35% of the permitted costs.

DAWN AT LAST!

~ Rome, Cinecittà and Pomezia are the locations of *Finalmente l'alba*, written and directed by Saverio Costanzo with Lily James, Joe Keery, Rebecca Antonaci, Rachel Sennott and Willem Dafoe, produced by Mario Gianani and Lorenzo Gangarossa for WILDSIDE, a company in the Fremantle group, with Rai Cinema.

ROCCO SUPERSEX

~ *Supersex*, the series inspired by the life of the porn star Rocco Siffredi, created and written by Francesca Manieri with Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Adriano Giannini and Saul Nanni was filmed in Rome at the end of September. Directed by Matteo Rovere, Francesco Carrozzini and Francesca Mazzoleni, *Supersex* is produced by Lorenzo Mieli for The Apartment, a company in the Fremantle group and by Matteo Rovere for Groenlandia, a company in the Banijay group.

SOTTO, ALESSANDRO
BORGHINI NEL RUOLO
DI ROCCO SIFFREDI
IN "SUPERSEX"
(FOTO DI LUCLA
IUORIO PER NETFLIX).
NELLA PAGINA
A FIANCO,
"FINALMENTE L'ALBA"





TOSCANA/LO SGUARDO DI GREENWAY SULLE TORRI

~ Un viaggio da New York a Lucca e uno sguardo sulle torri, antiche e moderne, ambientato nell'anno del crollo delle Twin Towers per riflettere sulla caducità della vita e sulla morte: la cittadina toscana è la protagonista di *Lucca Mortis*, di Peter Greenway. Un progetto nato proprio a Lucca, quasi dieci anni fa, e dove a fine novembre inizieranno le riprese, per circa cinque settimane: produce la società americana Facing-East con la produzione esecutiva italiana The Family.

Due i progetti che hanno come protagonista Michelangelo: a Massa, fino a dicembre, Riccardo Dalle Luche gira il film indipendente *Un genio in terra apuana*; sono terminate il 7 novembre, invece, le riprese di *The Michelangelo: Saint or sinner*, documentario diretto da Chiara Battistini e prodotto dalla Quoiat film per Sky. Un altro documentario riguarda invece *Leonardo da Vinci*: lo firma il celebre documentarista americano Ken Burns, prodotto dalla società Florentine Films. Una prima parte di riprese è stata realizzata tra il 22 e il 28 ottobre a Firenze e a Vinci.

Mentre si attende il set de *Lamica geniale. Storia della bambina perduta* (le riprese toscane della quarta e ultima stagione della serie tratta dai romanzi di Elena Ferrante sono previste a Firenze nella prima metà di dicembre per circa una settimana), ad inizio novembre è tornata a girare a Firenze, fra il centro storico e la Certosa, anche Tosca Musk, regista (sorella di Elon Musk) di *Gabriel's Redemption*, terzo e ultimo capitolo della miniserie prodotta e distribuita dalla sua piattaforma Passionflix. A fine novembre alcuni ristoranti della zona di Colle val d'Elsa saranno protagonisti di *Cucine da incubo - stagione 9*, il celebre format prodotto dalla Endemol Shine Italia.

NON APRITE QUELLA BARA

~ Sono terminate il 31 ottobre, tra Bagni di Lucca, Pistoia e Prato, le riprese di *Non aprite quella bara*, commedia toscana con la regia di Matteo Querci e la sceneggiatura di Tommaso Santi, realizzata in collaborazione con Toscana Film Commission. Foto a fianco.

ONE TRILLION DOLLARS

~ È stata girata in ottobre fra Viareggio, Massa, Lucca e Firenze la serie tv tedesca *One Trillion Dollars* prodotta dalla società Wiedemann&Berg Film per Paramount +, con la produzione esecutiva italiana Viola Film. Il regista è Florian Baxmeyer. Le riprese si sono poi spostate in Piemonte.

TUSCANY/GREENAWAY'S LOOK AT THE TOWERS

~ A journey from New York to Lucca and a look at towers, ancient and modern, set in the year of the collapse of the Twin Towers, reflecting on the transience of life and death: the Tuscan town is the protagonist of *Lucca Mortis* by Peter Greenaway. A project conceived in Lucca almost ten years ago where filming will begin at the end of November, continuing for around five weeks. The movie is produced by the US company Facing-East and the Italian executive production service is by The Family.

Michelangelo is the protagonist of two projects: Riccardo Dalle Luche is filming the independent movie *Un genio in terra apuana* in Massa until December; whereas shooting finished on November 7 on *Michelangelo: Saint or sinner*, a documentary directed by Chiara Battistini and produced by Quoiat film for Sky. The famous American documentary maker Ken Burns is making another documentary about *Leonardo da Vinci*, produced by Florentine Films. The first part of filming took place between October 22 and 28 in Florence and Vinci.

While waiting for the sets of *My Brilliant Friend. The Story of the Lost Child* (the Tuscan scenes of the fourth and last season of the series based on the novels by Elena Ferrante are due to be filmed in Florence in the first half of December for around one week), at the beginning of November, Tosca Musk (Elon Musk's sister), the director of *Gabriel's Redemption*, also returned to Florence to film the third and last chapter of the miniserie produced and distributed by her platform, Passionflix, in the historic city center and at the Certosa.

At the end of November some restaurants in the Colle val d'Elsa area will be the protagonists of *Kitchen Nightmares - season 9*, the famous format produced by Endemol Shine Italia.

DON'T OPEN THAT COFFIN!

~ Filming ended on October 31, in Bagni di Lucca, Pistoia and Prato, on *Non aprite quella bara*, a Tuscan comedy directed by Matteo Querci with screenplay by Tommaso Santi, realized in collaboration with the Toscana Film Commission.

ONE TRILLION DOLLARS

~ The German TV series *One Trillion Dollars*, produced by Wiedemann&Berg Film for Paramount +, with the Italian executive production service of Viola Film, was filmed in October in Viareggio, Massa, Lucca and Florence. The director is Florian Baxmeyer. Filming then moved on to Piedmont.



ALTO ADIGE / RACCONTI, LE STORIE PRENDONO FORMA

~ Si è svolto dal 26 al 30 ottobre in Alto Adige il primo dei tre workshop dell'11ª edizione, di **Racconti**, lo script Lab organizzato da **Idm Film Commission Südtirol**, dove hanno iniziato a prendere forma tre sceneggiature originali di film, a cui lavorano altrettanti team composti da registi/sceneggiatori e un produttore, coordinati da una squadra di esperti internazionali: la Script Consultant **Eszter Angyalosy**, il Production Tutor **Eilon Ratzkovsky** e la Creative Advisor del programma, **Angelica Cantisani**.

I progetti sono **Idda**, diretto da **Irene Dionisio**, che ne firma la sceneggiatura assieme a **Marco Borromei**, prodotto da **Giovanni Pompili** e **Isabella Weber** per **Kinoproduzioni**: il titolo è riferito all'Etna, il vulcano-donna, che due amiche d'infanzia si ritrovano a scalare, confrontandosi sul senso della femminilità. Altra storia di sorellanza è **Confusia** di **Cecilia Bozza Wolf**, prodotto da **Roberto Cavallini** per **Albolina Film**, in cui, a causa di un ricatto, tre Drag Queen, sono catapultate in una valle delle Dolomiti in cui devono fingersi montanare per partecipare al "Palio dei Boscaioli". Donne protagoniste anche in **The Last Summer** di **João Nuno Pinto**, incentrato su una famiglia che sta per vendere la terra ereditata dal fratello defunto, situata in una zona colpita dalla siccità e dalla speculazione immobiliare. La sceneggiatura è di **Fernanda Polacow**, produce **Andreia Nunes** per la portoghese **Wonder Maria Filmes**.

~ **RACCONTI#11** prosegue poi all'inizio del prossimo anno con due workshop in Alto Adige, che hanno l'obiettivo di arrivare alla stesura definitiva della sceneggiatura insieme a una strategia di produzione e distribuzione.

Il programma si conclude nella primavera 2023 con una presentazione dei progetti ai professionisti che partecipano ad

~ **INCONTRI#12**, la Film Conference annuale di IDM, al fine di attrarre co-produttori, piattaforme VOD o emittenti che vogliano entrare a far parte della compagine produttiva. A conclusione del percorso, poi, IDM offre un ulteriore supporto ai team selezionati: a fronte della presentazione di una valida strategia di promozione del progetto in uno specifico mercato europeo, la Film Commission si farà carico delle spese di accreditamento dei due membri del team presso lo stesso, al fine di supportarne ulteriormente il processo produttivo.

Per maggiori informazioni: <https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/racconti>

SOUTH TYROL / RACCONTI, STORIES TAKE SHAPE

~ The first of the three workshops of the 11th edition of **Racconti**, the script Lab organized by the **IDM Film Commission Südtirol** was held from October 26 – 30 in South Tyrol where three original movie screenplays began to take shape after being worked on by three teams made up of directors/scriptwriters and a producer, coordinated by a team of international experts: Script Consultant **Eszter Angyalosy**, Production Tutor **Eilon Ratzkovsky** and the program's Creative Advisor, **Angelica Cantisani**.

The projects are **Idda**, directed by **Irene Dionisio**, who also wrote the screenplay alongside **Marco Borromei**, which is produced by **Giovanni Pompili** and **Isabella Weber** for **Kinoproduzioni**: the title refers to Etna, the volcano-woman, that two childhood friends find themselves climbing as they discuss the meaning of femininity. Another story about sisterhood is **Confusia** by **Cecilia Bozza Wolf**, produced by **Roberto Cavallini** for **Albolina Film**, in which, as a result of blackmail, three Drag Queens are catapulted into a valley in the Dolomites where they have to pretend to be mountain folk in order to take part in the "Palio dei Boscaioli". Women are also the protagonists of **The Last Summer** by **João Nuno Pinto**, about a family that is about to sell the land inherited from their deceased brother located in an area blighted by drought and property speculation. The screenplay



is by **Fernanda Polacow** and it is produced by **Andreia Nunes** for the Portuguese **Wonder Maria Filmes**.

RACCONTI#11 will then continue at the beginning of next year with two workshops in South Tyrol, with the aim of arriving at the final drafting of the screenplay together with a production and distribution strategy.

The program ends in spring 2023 with the presentation of the projects to the professionals taking part in **INCONTRI#12**, the IDM's annual Film Conference, in order to attract co-producers, VOD platforms or broadcasters that want to join the production team. At the end of the process, IDM will offer additional support to the teams selected: upon the presentation of a valid promotional strategy for the project at a specific European market, the Film Commission will cover the accreditation costs for two team members at the same in order to further support the production process.

For more information: <https://www.film.idm-suedtirol.com/it/location-development/racconti>



PIEDMONT/ A TV FILM ABOUT ALDA MERINI

~ Six weeks of filming have just come to an end in and around Turin on *Zamora*, the directing debut of Neri Marcorè, who also stars in the movie produced by Pepito Produzioni, with the support of the Film Commission Torino Piemonte.

Other movies also funded by the film commission were shot in October in Piedmont: *L'Incidente*, directed by Giuseppe Garau, produced by Storia del Fantasma; and *Confidenza*, the new movie by Daniele Luchetti, based on the novel by Domenico Starnone, produced by Indiana Production and Vision Distribution. Regarding television productions, the series *Cuori 2* was filmed in Turin, directed by Riccardo Donna and produced by Aurora Tv, Rai Fiction and Centro di Produzione Rai Torino, as well as the TV film dedicated to Alda Merini, *La poetessa dei navigli*, produced by Jean Vigò Italia with Rai Fiction: six weeks of filming, also in October, following the preparation at the headquarters of the Film Commission Torino Piemonte which began last August.

THE KING RETURNS

~ Turin, Trieste, Civitavecchia and Rome are the locations of *The King 2*: the Sky Original prison drama series starring Luca Zingaretti produced by Sky Studios, *The Apartment* and *Wildside* will be on set until February 2023. It is supported by the Film Commission Torino Piemonte and realized with the contribution of the Piemonte Film Tv Fund open call.



SOPRA, IL TEAM DI RACCONTI#11 E SOTTO UN MOMENTO DEL PRIMO WORKSHOP SVOLTOSI NELLO SCORSO OTTOBRE IN ALTO ADIGE. IN ALTO A DESTRA, UN'IMMAGINE DEL SET DELLA PRIMA STAGIONE DE "IL RE"

PIEMONTE / FILM TV SU ALDA MERINI

~ Si sono da poco concluse, fra Torino e dintorni, le sei settimane di ripresa di *Zamora*, esordio alla regia di Neri Marcorè, che è anche protagonista del film, prodotto dalla Pepito Produzioni, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte.

Sono finanziati dalla film commission anche altri film che hanno girato in ottobre in Piemonte: *L'Incidente*, diretto da Giuseppe Garau e prodotto da Storia del Fantasma; *Confidenza*, il nuovo film di Daniele Luchetti, tratto dal romanzo di Domenico Starnone, prodotto da Indiana Production e Vision Distribution. Per quanto riguarda la produzione televisiva, a Torino sono state girate la serie *Cuori 2*, diretta da Riccardo Donna e prodotta da Aurora Tv, Rai Fiction e Centro di Produzione Rai Torino, e il film TV dedicato alla figura di Alda Merini, *La poetessa dei navigli*, prodotto da Jean Vigò Italia con Rai Fiction: sei le settimane di riprese, sempre in ottobre, dopo una preparazione nella sede di Film Commission Torino Piemonte iniziata lo scorso agosto.

TORNA IL RE

~ Torino, Trieste, Civitavecchia e Roma sono le locations de *Il Re 2*: la serie prison drama Sky Original con protagonista Luca Zingaretti, prodotta da Sky Studios, *The Apartment* e *Wildside* sarà sul set fino a febbraio 2023. È sostenuta da Film Commission Torino Piemonte e realizzata con il contributo del bando Piemonte Film Tv Fund

VENETO / BILLY A LES ARCS

~ La provincia di Verona e Treviso sono il set del docufilm *I Cacciatori del Cielo*, la storia avvincente della nascita dell'aviazione italiana, raccontata attraverso le gesta di tre uomini. Uno di loro è il maggiore Francesco Baracca (che diverrà il principale asso dell'aviazione italiana interpretato da Giuseppe Fiorello). L'altro è il capitano Ruggero Piccio (che in seguito diverrà il primo Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare). Il terzo si chiama Bartolomeo Rocca, ed è un meccanico trevigiano, di umile estrazione sociale, addetto alla manutenzione dell'aereo di Baracca. La regia è di Mario Vitale, produce Anele con il sostegno di Veneto Film Commission. Sempre sostenuto dalla film commission veneta (e anche da quella del Friuli Venezia Giulia) è il lungometraggio di esordio di Emilia Mazzacurati, *Billy*, prodotto da Francesco Bonsembiante per Jole Film, che sarà uno dei progetti partecipanti alla prossima edizione del Les Arcs Industry Village (10-17 dicembre) dove continua il focus Alpino che coinvolge Veneto, Trentino, Valle d'Aosta, Piemonte e Alto Adige.

VENETO / BILLY AT LES ARCS

~ The province of Verona and Treviso are the sets of the docufilm *I Cacciatori del Cielo*, the exciting story of the birth of Italian aviation, told through the feats of three men. One of them is major Francesco Baracca (who would become the principal ace of Italian aviation, played by Giuseppe Fiorello). Another is captain Ruggero Piccio (who later became the first Chief of Staff of the Italian Air Force). The third is Bartolomeo Rocca, a mechanic from Treviso of humble social extraction, who was responsible for the maintenance of Baracca's plane. The docufilm is directed by Mario Vitale and produced by Anele with the support of the Veneto Film Commission. Also supported by the Veneto Film Commission (and that of Friuli Venezia Giulia) is the debut feature film by Emilia Mazzacurati, *Billy*, produced by Francesco Bonsembiante for Jole Film, which will be one of the participating projects at the next edition of the Les Arcs Industry Village (December 10-17) where the Alpine focus continues, involving Veneto, Trentino, Valle d'Aosta, Piemonte and South Tyrol.



VALLE D'AOSTA/ FORMAZIONE EN PLEIN AIR

~ Annagrazia Graduato (con il progetto *Pantarei*) e Anna Illetterati (con *Lettere alla Strega*) sono le due partecipanti della 10° edizione di **VISIONI IN MOVIMENTO**, che si è svolto quest'anno in Valle D'Aosta dal 26 ottobre al 6 novembre, con il supporto di **Film Commission Vallée d'Aoste**. Il format di formazione continua di giovani autori attraverso il cinema en plein air e in cammino produce ad ogni edizione due nuove opere audiovisive, con l'obiettivo di raccontare e promuovere i luoghi attraversati dal progetto. Le tappe di quest'anno sono state Point Saint Martin, Verrès, Chatillon, Nus, Roisan e Aosta.

VALLE D'AOSTA/ OPEN AIR TRAINING

Annagrazia Graduato (with the project *Pantarei*) and Anna Illetterati (with *Lettere alla Strega*) are the two participants at the 10th edition of **VISIONI IN MOVIMENTO** which was held this year in Valle D'Aosta from October 26 to November 6, with the support of the **Film Commission Vallée d'Aoste**. The training format for young filmmakers continues through cinema in the open air and on walks, producing two new audiovisual works at each edition with the aim of portraying and promoting the places visited by the project. This year these were Point Saint Martin, Verrès, Chatillon, Nus, Roisan and Aosta.

DUE IMMAGINI DELLA 10A EDIZIONE DI VISIONI IN MOVIMENTO, SVOLTOSI TRA OTTOBRE E NOVEMBRE IN VALLE D'AOSTA. NELLA PAGINA ACCANTO, ADAM DRIVER NEI PANNI DI ENZO FERRARI (FOTO DI LORENZO SISTI)



TRENTINO / DOCUMENTARISTI VIS-À-VIS

~ Si svolgerà a Trento, il 15 e il 16 dicembre, la prima edizione di **Vis-à-vis**, l'evento di aggiornamento professionale e matchmaking rivolto ai produttori di documentari che operano in Trentino, Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia, promosso da **Trentino Film Commission e Creative Europe Desk Italy MEDIA**, in collaborazione con **Veneto Film Commission, FVG Film Commission e Fondo audiovisivo FVG, IDM Film Commission**.

L'obiettivo è quello di promuovere una dimensione multi-regionale di dialogo, una connessione più vicina ai produttori locali indipendenti, e di affermarsi come occasione di formazione per l'ideazione, la realizzazione e la vendita dei documentari in Italia. Parteciperanno i principali broadcaster nazionali (**Rai documentari e Rai5, Sky arte, Sky documentaries e Sky Nature, DMax, Canale Nove e Discovery+, A&E**): i commissioning editors interverranno in panel dedicati, il 15 dicembre, illustrando le linee editoriali, le esigenze in termini di generi, temi, formati e alcune case histories virtuose.

La seconda giornata, venerdì 16 dicembre, si aprirà con un doppio incontro: un intervento del **Creative Europe Desk MEDIA** sui bandi di sostegno ai produttori, e un approfondimento con alcuni consigli pratici per la gestione del rapporto tra produttori e commissioning editors. Seguirà il momento di incontro tra i broadcaster e i produttori: speed-date one-to-one di presentazione dei progetti selezionati, riservati su prenotazione alle società di produzione.

FVG / M DA SCURATI AL PICCOLO SCHERMO

~ Gorizia è il set di **Eppure cadiamo felici**, serie tv in otto episodi per Rai Due per la regia di Matteo Oleotto, realizzata con il sostegno della **Friuli Venezia Giulia Film Commission - PromoTurismoFvg**. Tratta dall'omonimo romanzo di Enrico Galiano, successo editoriale targato Longanesi, la serie è prodotta da **Publispei**, ed è scritta da **Valerio D'Annunzio e Vanessa Picciarelli**. Altra serie tratta da un bestseller che si gira dal 21 novembre in Friuli Venezia Giulia è l'adattamento per il piccolo schermo del vincitore del Premio Strega M - **Il figlio del Secolo** di Antonio Scurati: otto puntate dirette da **Joe Wright**, scritte da **Stefano Bises e Davide Serino**, prodotte da **Sky Studios** e da **Lorenzo Mieli** per **The Apartment Pictures**, società del gruppo **Fremantle**, in collaborazione con **Pathé**. **Luca Marinelli** darà il volto a Benito Mussolini.

TRENTINO / VIS-À-VIS DOCUMENTARY-MAKERS

~ The first edition of Vis-à-vis-à-vis, the professional refresher and matchmaking event aimed at documentary producers operating in Trentino, South Tyrol, Veneto and Friuli-Venezia Giulia, organized by the Trentino Film Commission and Creative Europe Desk Italy MEDIA, in collaboration with the Veneto Film Commission, the FVG Film Commission, the FVG audiovisual Fund and the IDM Film Commission will be held in Trento on December 15 and 16. The objective is to promote a multi-regional dimension dialogue, a connection that is closer to local independent producers and to become established as a training occasion for the conception, realization and sale of documentaries in Italy. The main national broadcasters will be taking part (Rai Documentari and Rai 5, Sky Arte, Sky Documentaries and Sky Nature, DMax, Canale Nove and Discovery+, A&E): the commissioning editors will participate in dedicated panels, on December 15 to illustrate the editorial lines, the requirements in terms of genre, themes, formats and some virtuous case histories.

The second day, Friday December 16, will open with a double meeting: a presentation from the Creative Europe Desk MEDIA about the open calls offering support to producers, and an in-depth look at and some practical advice for managing the relationship between producers and commissioning editors. This will be followed by a meeting between broadcasters and producers: one-to-one speed-dates for presenting the projects selected, to be booked with the production companies.

EMILIA ROMAGNA / UN AMORE A BOLOGNA

~ Due produzioni girate in Emilia Romagna, con il sostegno del Fondo Audiovisivo della Regione, saranno al **Torino Film Festival**: il cortometraggio *Cicciolina Pocket* di **Claudio Casazza**, girato nel reggiano tra Guastalla, Gualtieri e Reggiolo, prodotto da **Keep Digging Production** e **Quasar**, e *Redenzione*, di **Maria Martinelli**, lungometraggio prodotto da **Kamera Film**. Girato tra Ravenna, Fanano e Modena, è la cronaca di un incontro d'amore in un luogo isolato dalla neve e dal silenzio, mentre la situazione meteorologica precipita, interrompendo ogni possibile comunicazione con l'esterno. Bologna è la protagonista della nuova serie Sky Original *Un amore*, che **Francesco Lagi** ha iniziato a girare a fine ottobre: prodotta da **Sky Studios** e **Cattleya**, è una delle dieci nuove produzioni selezionate e finanziate dalla **Regione Emilia-Romagna** con **oltre 1,1 milione di euro** nella seconda sessione di valutazione del bando rivolto a imprese nazionali e internazionali per il sostegno alla realizzazione di opere audiovisive. Finanziati anche cinque lungometraggi e quattro documentari: uno di questi è *Hat on Sugar*, in cui **Giangiaco De Stefano** e **Valentina Zanella** filmano Zuccherò "Sugar" Fornaciari: le riprese si svolgono fra Reggio Emilia, Modena Parma. Sul set anche *Io e il Secco* di **Gianluca Santoni**, lungometraggio prodotto da **Nightswim**, che ha nel cast **Andrea Lattanzi**. Dal 12 novembre sono partite inoltre le riprese di *A luci spente*, il documentario di **Mattia Epifani** che segue la parabola esistenziale di **Loris Stecca**, il più giovane campione della storia della boxe italiana, e del documentario di **Sonne Film** *Luci per Ustica*, dedicato a uno dei capitoli più dolorosi della nostra storia contemporanea. Entrambi i documentari sono sostenuti dalla seconda tranche del Bando Regionale assieme ad altri sette documentari, due cortometraggi, due opere televisive. Sarà interamente girato a Bologna *Liber Paradisus: conoscere per essere liberi*, di **Francesca Chicca Zerbetto** e **Dario Zanasi**, viaggio alla scoperta dei luoghi della cultura, attraverso la storia di sette biblioteche, prodotto da **MaxMan Coop**. Infine, dal primo dicembre, inizieranno sul territorio le riprese di *Verona*, il film musical internazionale firmato da **Iervolino&Lady Bacardi Entertainment**, che apre così una nuova collaborazione con **Emilia-Romagna Film Commission** dopo i lungometraggi *Lamborghini* e *Ferrari*.

FERRARI

~ Modena, Reggio Emilia, Maranello, Fiorano Modenese, Novellara e Imola sono i comuni emiliani coinvolti nelle riprese del film biografico su *Enzo Ferrari* diretto da **Michael Mann**, con **Adam Driver** e **Penélope Cruz**. Inoltre, le Province di Modena e Ferrara e i Comuni di Comacchio e Argenta, hanno collaborato per le scene delle Mille Miglia. Il film è stato finanziato da **Emilia Romagna Film Commission** e ha beneficiato anche del sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**, per le riprese svoltesi sulla Collina Chivassese.



EMILIA ROMAGNA/ LOVE IN BOLOGNA

~ Two productions filmed in Emilia Romagna with the support of the Region's Audiovisual Fund, will be at the Torino Film Festival: the short *Cicciolina Pocket* by **Claudio Casazza**, filmed in the Reggio Emilia area around Guastalla, Gualtieri and Reggiolo, produced by **Keep Digging Production** and **Quasar**, and *Redenzione*, by **Maria Martinelli**, a feature movie produced by **Kamera Film**. Filmed in Ravenna, Fanano and Modena, it tells the story of a lovers' encounter in a place isolated by the snow and silence in a worsening meteorological situation that breaks off all chances of communicating with the outside. Bologna is the protagonist of the new Sky Original series *Un amore* that **Francesco Lagi** began filming at the end of October: produced by **Sky Studios** and **Cattleya**, it is one of the ten new productions selected and funded by the Regione Emilia-Romagna with over € 1.1 million in the second evaluation session of the open call aimed at national and international companies to support the realization of audiovisual works. Five feature movies and four documentaries were also funded: one of these is *Hat on Sugar*, in which **Giangiaco De Stefano** and **Valentina Zanella** film the singer Zuccherò "Sugar" Fornaciari: filming took place in Reggio Emilia, Modena and Parma. Also on set is *Io e il Secco* by **Gianluca Santoni**, a feature film produced by **Nightswim**, the cast of which includes **Andrea Lattanzi**. From November 12 filming also started on *A luci spente*, the documentary by **Mattia Epifani** following the existential parable of **Loris Stecca**, the youngest champion in the history of Italian boxing, and the documentary by **Sonne Film**, *Luci per Ustica*, dedicated to one of the most painful chapters in our contemporary history. Both documentaries are supported by the second tranche of the Regional Open Call alongside seven documentaries, two shorts and two television works. *Liber Paradisus: conoscere per essere liberi*, by **Francesca Chicca Zerbetto** and **Dario Zanasi** will be filmed entirely in Bologna: it is a journey of discovery of places of culture through the story of seven libraries produced by **MaxMan Coop**. Finally, from December 1, filming will start in the region on *Verona*, the international musical film by **Iervolino&Lady Bacardi Entertainment** which opens a new collaboration with the Emilia-Romagna Film Commission after the feature movies *Lamborghini* and *Ferrari*.

FERRARI

~ Modena, Reggio Emilia, Maranello, Fiorano Modenese, Novellara and Imola are the Emilian municipalities involved in the filming of the biographical movie about *Enzo Ferrari* directed by **Michael Mann** with **Adam Driver** and **Penélope Cruz**. The Provinces of Modena and Ferrara and the municipalities of Comacchio and Argenta collaborated on the scenes of the Mille Miglia. The movie was funded by the Emilia Romagna Film Commission and also benefited from the support of the Film Commission Torino Piemonte for the scenes shot on the Chivassese Hills.

LOCATION NEWS

CAMPANIA / WASHINGTON (DENZEL) A NAPOLI

~ La Costiera Amalfitana e il centro storico di Napoli sono il set di *Equalizer 3*, il film d'azione diretto da **Antoine Fuqua** con Denzel Washington e Dakota Fanning (una produzione **Columbia Pictures**). È una delle tante produzioni realizzate in collaborazione con **Film Commission Regione Campania**, come la quarta stagione della serie *I Bastardi di Pizzofalcone*, prodotta da **Clemart** e **Rai Fiction: Monica Vullo** gira fra il centro storico, il Porto, il quartiere Sanità, e Pizzofalcone. Tre i progetti che interessano il capoluogo campano firmati da **Indiana Production**: *Laggiù qualcuno mi ama*, il docufilm del regista **Mario Martone** che racconta il genio di Massimo Troisi, ambientato fra il centro storico e San Giorgio a Cremano (distribuito da **Medusa** e venduto nel mondo da **Vision**); *Unwanted*, serie in otto episodi prodotti con **Sky Studios**, e **Pantaleon Films** liberamente ispirata a "Bilal", il libro di Fabrizio Gatti sul suo viaggio sotto copertura fra i migranti sulle rotte fra Africa ed Europa. È stata girata al centro e nel porto di Napoli, come *Dieci Minuti*, lungometraggio diretto da **Maria Sole Tognazzi** e tratto dall'omonimo romanzo di Chiara Gamberale, prodotto assieme a **Vision**.

Napoli è in questi giorni il set di *The Lemon Tree* (titolo provvisorio) di **Bruno Colella**, prodotto da **Eskimo**, e arrivato in città dopo una prima tranche di riprese di Polonia. Arriveranno prossimamente e sono attualmente in fase di location scouting *Bis Repetita* (titolo provvisorio) commedia francese per la regia di **Emilie Noblet**, prodotta da **Top Shot Films** e **Why Not Productions** con la produzione esecutiva italiana di **B.I.M. Film**; e la serie TV prodotta da **The Apartment M** (titolo provvisorio).

Prevista per i primi mesi del 2023 anche la messa in onda della prima stagione di *Mai più come prima* su Rai 1, e la terza stagione di *Mare Fuori* su Rai 2, mentre su Netflix, in gennaio arriverà *La vita bugiarda degli adulti* diretta da **Edoardo De Angelis**. Si attendono inoltre i film *Filumena Marturano* e *Diversi come due gocce d'acqua* sempre su Rai 1, e il documentario *Due con*, sui fratelli Abbagnale su Rai 3.

QUI SOTTO, DUE
IMMAGINI DI
"I MIEI OCCHI",
IL CORTOMETRAGGIO
DI TOMMASO
ACQUARONE GIRATO
IN LIGURIA, IN CORSA
PER LE NOMINATION
AGLI OSCAR 2023

CAMPANIA / WASHINGTON (DENZEL) IN NAPLES

~ The Amalfi Coast and the historic center of Naples were the sets of *Equalizer 3*, the action film directed by **Antoine Fuqua** with Denzel Washington and Dakota Fanning (a **Columbia Pictures** production). It is one of the many productions realized in collaboration with the **Film Commission Regione Campania**, like the fourth season of the *I Bastardi di Pizzofalcone* series, produced by **Clemart** and **Rai Fiction: Monica Vullo** filmed in the historic city center, the Port, the Sanità district and Pizzofalcone. **Indiana Production** is making three projects in the capital of the Campania region: *Laggiù qualcuno mi ama*, the docufilm by director **Mario Martone** about the genius Massimo Troisi, set in the historic city center and San Giorgio a Cremano (distributed by **Medusa** and sold around the world by **Vision**); *Unwanted*, an eight episode series produced with **Sky Studios** and **Pantaleon Films** freely inspired by "Bilal", the book by **Fabrizio Gatti** about his undercover journey among the migrants traveling on the routes between Africa and Europe. It was filmed in the city center and in the port of Naples, like *Dieci Minuti*, a feature film directed by **Maria Sole Tognazzi** based on the novel of the same name by **Chiara Gamberale**, produced together with **Vision**.

Naples is currently the set of *The Lemon Tree* (working title) by **Bruno Colella**, produced by **Eskimo**, which arrived in the city after filming first in Poland. *Bis Repetita* (working title) a French comedy directed by **Emilie Noblet**, produced by **Top Shot Films** and **Why Not Productions** with the Italian executive production service by **B.I.M. Film** and *M* (working title), the TV series produced by **The Apartment** will also be arriving soon and are currently in the location scouting phase.

The first season of *Mai più come prima* (Rai 1), and the third season of *The Sea Beyond* (Rai 2) are also scheduled for broadcast in the first few months of 2023, while *The Lying Life of Adults* directed by **Edoardo De Angelis** will arrive on **Netflix** in January. Plus, there will be the movies *Filumena Marturano* and *Diversi come due gocce d'acqua*, again broadcast on Rai 1, and the documentary *Due con*, about the Abbagnale brothers, on Rai 3.

LIGURIA / DALL'AFM A FOCUS

~ Continua inarrestabile il trend di crescita della "Liguria terra di film e di fiction". I dati lo confermano: il bilancio di **Genova Liguria Film Commission** registra, da gennaio a ottobre 2022, 297 produzioni censite/assistite (283 nel 2021), 700 giornate di riprese (658 nel 2021) per un totale di 1175 giornate di produzione (1056 nel 2021). Rilevante è anche la crescita della spesa diretta sostenuta dalle produzioni sul territorio ligure: solo considerando le produzioni di "prima fascia", di lunga permanenza e grandi contingenti, gli investimenti superano gli 8,5 milioni di Euro; un milione in più rispetto allo stesso periodo 2021.

«Questi dati ci incoraggiano – sottolinea **Cristina Bolla**, presidente di **Genova Liguria Film Commission** – significa che la nostra strategia di marketing territoriale è premiante e sta funzionando in un'ottica di consolidamento. Lo scorso mese abbiamo partecipato al **Mercato Internazionale dell'Audiovisivo** a Roma; siamo appena rientrati dall'**American Film Market** di Los Angeles, dove abbiamo presentato il cortometraggio *I miei occhi*, interamente girato a Genova e opera prima del regista ligure **Tommaso Acquarone**, ora in corsa per le nomination agli Oscar. Fra breve ci prepareremo per **Focus London**, a inizio dicembre: ovunque incontriamo grande interesse per la "Liguria terra da film e da fiction" e si moltiplicano i rapporti con le produzioni estere, anche statunitensi". I nuovi progetti: "Abbiamo da poco terminato il lavoro di *Canonico 2* per TV2000, sono in corso a Genova le riprese dell'opera prima di **Alessandro Roia**, *Con la grazia di un dio*, una produzione **Bartlebyfilm** con **Rai Cinema**", aggiunge **Bolla**, "e si stanno per concludere le riprese della serie tv *Criminal*, diretta da **Marvin Kren** e prodotta dalla società tedesca **Wiedemann & Berg Film** per **Netflix**".





REEL ONE

start your new **timeline**

EDITING
CONFORMING
COLOR GRADING
VFX
DCP ENCODING
KDM DELIVERY

TITLING AND LOCALIZATION
TRAILER DESIGN
CONTENT MANAGEMENT
ARCHIVING
FILM RESTORATION
SUBTITLING

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

+39 06 3240450

INFO@REELONE.IT

Filming
in Italy
is simply
extraordinary:



Meet us at **FOCUS 2022**
Stand P20

#beit madeinitaly.gov.it



italianfilmcommissions.it
italyformovies.it
cinecittastudios.it
ice.it



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



CINECITTÀ

